

Promosso da

IHPB
ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF

Promosso da

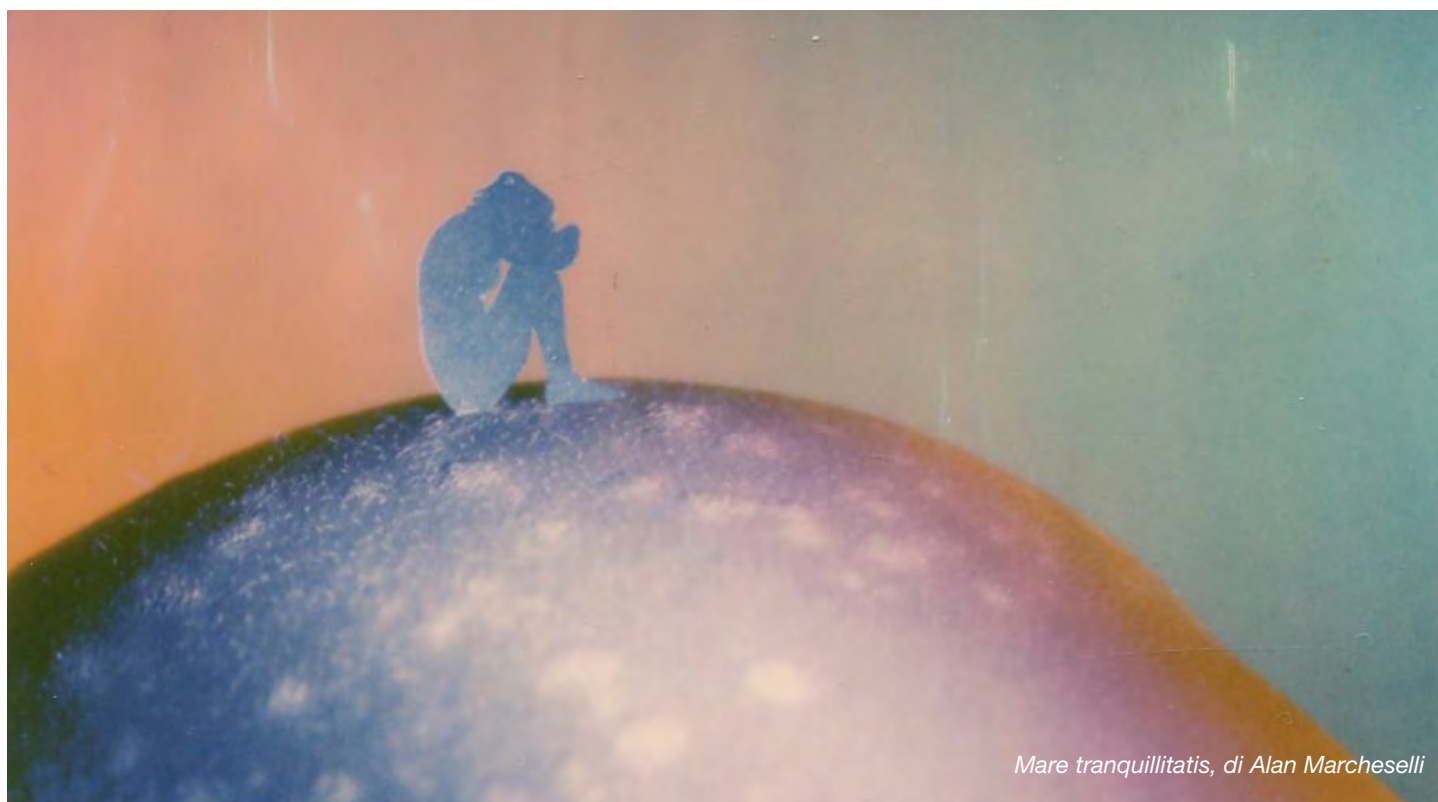
 **APIAFCO**
ASSOCIAZIONE PSORIASICI ITALIANI
AMICI della FONDAZIONE CORAZZA
Psoriasis&Co

RASSEGNA STAMPA

Psoriasi

CRONICITÀ E BISOGNI DEI PAZIENTI

PRESENTAZIONE ALLEANZA ITALIANA PER LE PERSONE CON PSORIASI



Mare tranquillitatis, di Alan Marcheselli

WEB PRESS CONFERENCE
03 MARZO 2022

Segreteria Organizzativa

ALFIS
Omnia Pharma Service

Con il supporto non condizionato di

 Inspired by patients.
Driven by science.

Agenzie



Psoriasi

CRONICITÀ E BISOGNI DEI PAZIENTI

PRESENTAZIONE ALLEANZA ITALIANA PER LE PERSONE CON PSORIASI



ADN0039 7 SAN 0 DNA

Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action

Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

(segue)

(Ssv/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

03-Mar-2022 13:13



ADN0039 7 SAN 0 DNA

Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action

Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una

patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

(segue)

(Ssv/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

03-Mar-2022 13:13



ADN0041 7 SAN 0 DNA

Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action (3)

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita

delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".

(Ssv/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

03-Mar-2022 13:13



ADN0043 7 SAN 0 DNA

Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

"Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".

(Ssv/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

03-Mar-2022 13:18

SANITÀ. APIAFCO: PRESENTATA ALLEANZA PSORIASI CON ADOI, SIDEMAST E SALUTEQUITÀ
LE CALL TO ACTION DELLE ASSOCIAZIONI: 'PSORIASI, IL BISOGNO CHE NON SI NASCONDE'

(DIRE) Roma, 3 mar. - "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria". Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). "Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.(SEGUE)

(Org/ Dire)

SANITÀ. APIAFCO: PRESENTATA ALLEANZA PSORIASI CON ADOI, SIDEMAST E SALUTEQUITÀ -2-

(DIRE) Roma, 3 mar. - "Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue

diverse forme e manifestazioni, nel Piano Nazionale delle Cronicità- sottolinea Tonino Aceti, Presidente di Salutequità- un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario".

Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l'ambizione dell'Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili- ha dichiarato la Professoressa Ketty Peris, Presidente della SIDeMaST- non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione- ha proseguito la Presidente- che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".(SEGUE)

(Org/ Dire)

SANITÀ. APIAFCO: PRESENTATA ALLEANZA PSORIASI CON ADOI, SIDEMAST E SALUTEQUITÀ -3-

(DIRE) Roma, 3 mar. - "La psoriasi- ha ricordato il Dottor Francesco Cusano, Presidente dell'associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to Action proposta dall'Alleanza Psoriasi, la Senatrice Paola Boldrini ha affermato che "con l'istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa

stimolare il governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC". (SEGUE)

(Org/ Dire)

SANITÀ. APIAFCO: PRESENTATA ALLEANZA PSORIASI CON ADOI, SIDEMAST E SALUTEQUITÀ -4-

(DIRE) Roma, 3 mar. - Parole riprese anche dall'Onorevole Vito De Filippo, che ha confermato di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo, l'onorevole Andrea Mandelli confermando che verrà da lui presentata un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: "L'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da APIAFCO, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".

(Org/ Dire)

SANITÀ. PERIS (SIDEMAST): 4% ITALIANI SOFFRE DI PSORIASI, SPESSO DISCRIMINATI MALATTIA INFIAMMATORIA SISTEMICA CHE NECESSITA DI TRATTAMENTO PRECOCE

(DIRE) Roma, 3 mar. - "La psoriasi colpisce il 4% degli italiani, nelle sue forme gravi ci sono comorbidità, tuttavia i pazienti con psoriasi sono sempre stati considerati di serie B. Ora le conoscenze sono molto cambiate, la malattia non è di pelle ma sistemica, alla base c'è infatti un processo infiammatorio. Spesso ci sono pazienti obesi con psoriasi, tanto che il tessuto adiposo può favorire le citochine dell'infiammazione sistemica, ma anche pazienti con ansia, depressione, tendenza al suicidio; pazienti che hanno subito discriminazioni in questi anni. La scienza per fortuna è andata avanti, con terapie che devono essere somministrate molto precocemente, come ci spiegano i colleghi reumatologi, cardiologi e dermatologi, e questi trattamenti arrivano se c'è una medicina sul territorio anche ambulatoriale che funziona ed è capillare". È il commento di

Ketty Peris, presidente di SIDeMaST, intervenendo nel webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui SIDeMaST, insieme a Apiafco, ADOI e Salutequità fa parte, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.
(Org/ Dire)

SANITA'. BOLDRINI (PD): PORTIAMO LA PSORIASI NEL PIANO CRONICITA' TRASVERSALITA' POLITICA CI AIUTERA' A PORTARE AVANTI RICHIESTA AL MINISTERO

(DIRE) Roma, 3 mar. - "Come intergruppo parlamentare abbiamo fatto una riflessione a partire dal piano delle cronicità, fatto bene ma non è stato calato a terra. Abbiamo quindi deciso di ascoltare tutte le associazioni dei pazienti che non sono compresi nel piano delle cronicità, ad iniziare dall'Apiafco, con l'obiettivo di riportare l'attenzione sulla concretezza del piano, in un modo molto chiaro: chiedere al ministero della Salute di riportare la patologia nel piano delle cronicità, anche con una risoluzione al Senato, al pari di quella già presentata dal collega Mandelli alla Camera. Il Pnrr può aiutarci in questo senso con investimenti sul territorio, per i quali ci sarà un monitoraggio attento, anche perché ci sono dei progetti da portare a compimento. La sfida che ci aspetta è epocale e può contare ora su una trasversalità politica che abbiamo già sperimentato anche con le malattie rare. Credo che riusciremo a portarla avanti con successo". A dirlo è Paola Boldrini, senatrice del Partito democratico e vicepresidente della commissione Igiene e Sanità, intervenendo nel webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui fanno parte SIDeMaST, Apiafco, ADOI e Salutequità, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.
(Org/ Dire)
12:43 03-03-22

SANITÀ. DE FILIPPO (PD): DATI ACCESSIBILI A DECISORI POLITICI MIGLIORANO SSN MEDICINA DEL TERRITORIO E PROSSIMITA' PER LA PSORIASI

(DIRE) Roma, 3 mar. - "Quando si mettono a disposizione dei decisori politici i dati e le informazioni a volte disomogenei sul territorio, i punti di avanzamento dell'assistenza e dell'articolazione del servizio sanitario nazionale fa un passo in avanti. La psoriasi che molti non conoscono nelle sue criticità è proprio uno dei temi che può giovare dei dati e delle informazioni. Oggi più che mai, il tema della sanità territoriale e della prossimità sono alla ribalta del piano nazionale di ripresa e resilienza. Tutto quello che la pandemia ci ha restituito come lezione ci conduce esattamente qui, alla prospettiva dell'assistenza sul territorio. Confermo quindi totalmente la mia adesione alla call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' dell'alleanza Psoriasi, composta da Apiafco, ADOI, Sidemast e Salutequità". Lo afferma Vito De Filippo, deputato del partito Democratico e membro della

commissione Affari Sociali alla Camera, intervenendo nel webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui fanno parte SIDeMaST, Apiafco, ADOI e Salutequità, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

(Org/ Dire)

SANITÀ. MANDELLI (FI): PER ANNI LA SALUTE È STATA VISTA COME UN COSTO "ORA CON PNRR VALORIZZIAMO INVESTIMENTO IN SALUTE"

(DIRE) Roma, 3 mar. - "Questi due anni hanno interrotto i percorsi di cura e civiltà, tutti costretti nel limbo della pandemia. Ora con il Pnrr, possiamo ulteriormente valorizzare la prossimità, tornando a mettere al centro il territorio anche con investimenti di salute. Sono d'accordo con la salute intesa come investimento e non come spesa, come ha detto il ministro Speranza. Sembrano parole facili ma per troppi anni abbiamo visto ragionare della salute come un costo. Ho preparato una mozione che spero venga calendarizzata per un'attenzione rinnovata alla salute, proprio sul tema su cui avete costruito l'alleanza, si troverà uno spazio per approvare in aula questa risoluzione, ne sono sicuro". Lo ha detto Andrea Mandelli, deputato di Forza Italia e vicepresidente della Camera dei Deputati, intervenendo nel webinar da lui promosso: 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui fanno parte SIDeMaST, Apiafco, ADOI e Salutequità, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

(Org/ Dire)

SANITA'. ACETI (SALUTEQUITA'): MALATI CRONICI DEVONO TORNARE AL CENTRO AGGIORNAMENTO, FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO PER POLITICHE CRONICITA'

(DIRE) Roma, 3 mar. - "La centralità della sanità, temo, perderà forza, anche in ragione ai richiami del rigore economico da qui ai prossimi anni che ci arrivano dall'estero. Questo timore è ancora più forte al termine della pandemia. Per questa ragione abbiamo creato un osservatorio sulle patologie non Covid e le malattie croniche, rilevando che durante la pandemia un terzo delle visite per i cronici è saltato. Anche rispetto alla psoriasi ci sono state contrazioni nelle visite dermatologiche, così come nella riduzione della spesa farmaceutica per i malati cronici. I malati cronici devono quindi ritrovare una centralità nelle politiche, ma quali sono queste politiche? Ancora quelle delle cronicità, ma serve aggiornare il piano delle cronicità, sia alla luce della pandemia e del Pnrr. L'aggiornamento, che deve prevedere l'inserimento della psoriasi nel piano, deve però affiancarsi al finanziamento e al monitoraggio: l'attuazione di un cambiamento organizzativo si fa sempre e solo con le risorse, e si fa con un'attenta monitoraggio dei progetti e la loro attuazione". Lo afferma Tonino Aceti, presidente di Salutequità, che assieme a Apiafco, ADOI e SIDeMaST ha formato la prima alleanza italiana per le persone con psoriasi, presentata

nell'ambito del webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

(Org/ Dire)

SANITÀ. BAGNASCO (FI): PNRR STIMOLO A FARE BENE
"AFFIANCHEREMO CONTROLLO DA PARTE DEI PAZIENTI PER CORRETTO IMPIEGO RISORSE"

(DIRE) Roma, 3 mar. - "La psoriasi non è un problema minore sul piano sanitario e anche psicologico per il paziente. Ora abbiamo delle risorse importanti che dobbiamo spendere bene, il Pnrr è uno stimolo a fare bene, a cui affiancheremo il controllo e lo stimolo da parte dei pazienti per il corretto impiego dei denari del piano. Alla Camera, nella XII commissione, quasi mai ci dividiamo, al pari di quello che i nostri colleghi fanno in Senato, andremo avanti allo stesso modo". Lo ha detto il deputato di Forza Italia Roberto Bagnasco, membro della XII commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, intervenendo nel webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui fanno parte SIDeMaST, Apiafco, ADOI e Salutequità, presso palazzo Theodoli-Bandelli.

(Org/ Dire)

SANITA'. PIRRO (M5S): CON PNRR 20 MILIARDI ANCHE PER MEDICINA TERRITORIALE
PORRE FORTE ATTENZIONE A CRONICITA'

(DIRE) Roma, 3 mar. - "Con la pandemia il resto del mondo si è accorto dell'importanza della salute e della sanità. Non potevamo continuare a togliere risorse quando ci sono problemi di bilancio: oggi ogni centesimo speso in sanità è un investimento sul futuro. Curare la nostra casa, che è il nostro corpo, è un investimento per il futuro di tutti. Con il Pnrr sono arrivati 20 miliardi, ora devono essere spesi in maniera corretta nella medicina territoriale, perché ha mostrato le più gravi carenze in pandemia. La psoriasi, come molte malattie croniche, hanno arrancato nelle terapie durante questo periodo. Ora dobbiamo porre una forte attenzione sulle cronicità, il nostro sforzo, da parte della politica, sarà concorde e lasceremo da parte le divisioni, come stiamo sempre facendo in commissione Sanità al Senato". Lo ha detto Elisa Pirro, senatrice del Movimento 5 stelle, intervenendo nel webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui fanno parte SIDeMaST, Apiafco, ADOI e Salutequità, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

(Org/ Dire)



Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

- Home
- Salute

03 marzo 2022 | 16.20

LETTURA: 1 minuti



"Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".

Tag

Vedi anche





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



- [Home](#)
- [Salute](#)
- [Sanita'](#)

03 marzo 2022 | 13.38

LETTURA: 1 minuti

"Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

- Home
- Salute
- Sanita'

03 marzo 2022 | 13.43

LETTURA: 5 minuti



Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità



dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ' Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che



"l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".

Tag

Vedi anche





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”



- Home
- Salute

04 marzo 2022 | 11.16

LETTURA: 1 minuti

“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti“. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.

Tag

Vedi anche





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action



- [Home](#)
- [Salute](#)

04 marzo 2022 | 11.16

LETTURA: 0 minuti

Nel corso del convegno "Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti", tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.

Tag

[Vedi anche](#)





Corazza (Apiafco): “Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”



- [Home](#)
- [Salute](#)

04 marzo 2022 | 11.17

LETTURA: 1 minuti

“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.

Tag

Vedi anche





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



- Home
- Salute

09 marzo 2022 | 17.08

LETTURA: 0 minuti

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Nasce l'Alleanza italiana persone con psoriasi

Dopo l'appello di Apiafco, hanno risposto le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità ROMA – “ I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi , dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”. Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”. L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma , alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“La psoriasi- ha ricordato il Dottor Francesco Cusano, Presidente dell'associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale”.

PERIS (SIDEMAST): “4% ITALIANI SOFFRE DI PSORIASI, SPESSO DISCRIMINATI”

“La psoriasi colpisce il 4% degli italiani, nelle sue forme gravi ci sono comorbidità , tuttavia i pazienti con psoriasi sono sempre stati considerati di serie B. Ora le conoscenze sono molto cambiate, la malattia non è di pelle ma sistemica, alla base c'è infatti un processo infiammatorio. Spesso ci sono pazienti obesi con psoriasi, tanto che il tessuto adiposo può favorire le citochine dell'infiammazione sistemica, ma anche pazienti con ansia, depressione, tendenza al suicidio; pazienti che hanno subito discriminazioni in questi anni. La scienza per fortuna è andata avanti, con terapie che devono essere somministrate molto precocemente, come ci spiegano i colleghi reumatologi, cardiologi e dermatologi, e questi trattamenti arrivano se c'è una medicina



sul territorio anche ambulatoriale che funziona ed è capillare”. È il commento di Ketty Peris, presidente di SIDeMaST, intervenendo nel webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui SIDeMaST, insieme a Apiafco, ADOI e Salutequità fa parte, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

BOLDRINI (PD): “PORTIAMO LA PSORIASI NEL PIANO CRONICITA' “

“Come intergruppo parlamentare abbiamo fatto una riflessione a partire dal piano delle cronicità, fatto bene ma non è stato calato a terra. Abbiamo quindi deciso di ascoltare tutte le associazioni dei pazienti che non sono compresi nel piano delle cronicità, ad iniziare dall'Apiafco, con l'obiettivo di riportare l'attenzione sulla concretezza del piano, in un modo molto chiaro: chiedere al ministero della Salute di riportare la patologia nel piano delle cronicità, anche con una risoluzione al Senato, al pari di quella già presentata dal collega Mandelli alla Camera. Il Pnrr può aiutarci in questo senso con investimenti sul territorio, per i quali ci sarà un monitoraggio attento, anche perché ci sono dei progetti da portare a compimento. La sfida che ci aspetta è epocale e può contare ora su una trasversalità politica che abbiamo già sperimentato anche con le malattie rare. Credo che riusciremo a portarla avanti con successo”. A dirlo è Paola Boldrini, senatrice del Partito democratico e vicepresidente della commissione Igiene e Sanità.

DE FILIPPO (PD): “DATI ACCESSIBILI A DECISORI POLITICI MIGLIORANO SSN”

“Quando si mettono a disposizione dei decisori politici i dati e le informazioni a volte disomogenei sul territorio, i punti di avanzamento dell'assistenza e dell'articolazione del servizio sanitario nazionale fa un passo in avanti. La psoriasi che molti non conoscono nelle sue criticità è proprio uno dei temi che può giovare dei dati e delle informazioni. Oggi più che mai, il tema della sanità territoriale e della prossimità sono alla ribalta del piano nazionale di ripresa e resilienza. Tutto quello che la pandemia ci ha restituito come lezione ci conduce esattamente qui, alla prospettiva dell'assistenza sul territorio. Confermo quindi totalmente la mia adesione alla call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' dell'alleanza Psoriasi, composta da Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità”. Lo afferma Vito De Filippo, deputato del partito Democratico e membro della commissione Affari Sociali alla Camera.

“

“Questi due anni hanno interrotto i percorsi di cura e civiltà, tutti costretti nel limbo della pandemia. Ora con il Pnrr, possiamo ulteriormente valorizzare la prossimità, tornando a mettere al centro il territorio anche con investimenti di salute. Sono d'accordo con la salute intesa come investimento e non come spesa, come ha detto il ministro Speranza. Sembrano parole facili ma per troppi anni abbiamo visto ragionare della salute come un costo. Ho preparato una mozione che spero venga calendarizzata per un'attenzione rinnovata alla salute, proprio sul tema su cui avete costruito l'alleanza, si troverà uno spazio per approvare in aula questa risoluzione, ne sono sicuro”. Lo ha detto Andrea Mandelli, deputato di Forza Italia e vicepresidente della Camera dei Deputati, intervenendo nel webinar da lui promosso.

ACETI (SALUTEQUITA'):” MALATI CRONICI DEVONO TORNARE AL CENTRO “

“La centralità della sanità, temo, perderà forza, anche in ragione ai richiami del rigore economico da qui ai prossimi anni che ci arrivano dall'estero. Questo timore è ancora più forte al termine della pandemia. Per questa ragione abbiamo creato un osservatorio sulle patologie non Covid e le malattie croniche, rilevando che durante la pandemia un terzo delle visite per i cronici è saltato. Anche rispetto alla psoriasi ci sono state contrazioni nelle visite dermatologiche, così come nella riduzione della spesa farmaceutica per i malati cronici. I malati cronici devono quindi ritrovare una centralità



nelle politiche, ma quali sono queste politiche? Ancora quelle delle cronicità, ma serve aggiornare il piano delle cronicità, sia alla luce della pandemia e del Pnrr. L'aggiornamento, che deve prevedere l'inserimento della psoriasi nel piano, deve però affiancarsi al finanziamento e al monitoraggio: l'attuazione di un cambiamento organizzativo si fa sempre e solo con le risorse, e si fa con un'attenta monitoraggio dei progetti e la loro attuazione". Lo afferma Tonino Aceti, presidente di Salutequità, che assieme a Apiafco, ADOI e SIDeMaST ha formato la prima alleanza italiana per le persone con psoriasi, presentata nell'ambito del webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

BAGNASCO (FI): "PNRR STIMOLO A FARE BENE "

"La psoriasi non è un problema minore sul piano sanitario e anche psicologico per il paziente. Ora abbiamo delle risorse importanti che dobbiamo spendere bene, il Pnrr è uno stimolo a fare bene, a cui affiancheremo il controllo e lo stimolo da parte dei pazienti per il corretto impiego dei denari del piano. Alla Camera, nella XII commissione, quasi mai ci dividiamo, al pari di quello che i nostri colleghi fanno in Senato, andremo avanti allo stesso modo", ha detto il deputato di Forza Italia Roberto Bagnasco, membro della XII commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati.

PIRRO (M5S): "CON PNRR 20 MILIARDI ANCHE PER MEDICINA TERRITORIALE "

"Con la pandemia il resto del mondo si è accorto dell'importanza della salute e della sanità. Non potevamo continuare a togliere risorse quando ci sono problemi di bilancio: oggi ogni centesimo speso in sanità è un investimento sul futuro. Curare la nostra casa, che è il nostro corpo, è un investimento per il futuro di tutti. Con il Pnrr sono arrivati 20 miliardi, ora devono essere spesi in maniera corretta nella medicina territoriale, perché ha mostrato le più gravi carenze in pandemia. La psoriasi, come molte malattie croniche, hanno arrancato nelle terapie durante questo periodo. Ora dobbiamo porre una forte attenzione sulle cronicità, il nostro sforzo, da parte della politica, sarà concorde e lasceremo da parte le divisioni, come stiamo sempre facendo in commissione Sanità al Senato", ha detto Elisa Pirro, senatrice del Movimento 5 stelle.





Tg Sanità, edizione del 7 marzo 2022

In questa edizione si parla di: monitoraggio Covid, Iss: "Giù incidenza e indice Rt"; la testimonianza del pediatra di Leopoli; Siaari e Cpar dicono "No alla guerra"; Apiafco sulla psoriasi; malattie rare, a Roma il 'Monumento invisibile'; Udito Italia ricorda le corrette abitudini per l'"ascolto" sicuro

COVID, ISS: "DATI ANCORA IN CALO, GIÙ INCIDENZA E INDICE RT"

"Nel periodo compreso tra il 9 febbraio e il 22 febbraio, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,75, al di sotto della soglia epidemica". È quanto emerge dall'ultimo monitoraggio settimanale sul Covid dell'Istituto superiore di Sanità e del ministero della Salute. "Continua la discesa dell'incidenza settimanale a livello nazionale- prosegue il report- con 433 casi ogni 100mila abitanti contro i 552 ogni 100mila dell'ultima rilevazione". Scende anche il tasso di occupazione in terapia intensiva, che si attesta al 6,6%, contro l'8,4% registrato al 24 febbraio.

UCRAINA, IL PEDIATRA DI LEOPOLI: "BIMBI TERRORIZZATI, COSTRETTI A SCAPPARE DURANTE CHEMIO"

"Il costante allarme antiaereo è davvero qualcosa che terrorizza la popolazione, specialmente i bambini malati negli ospedali". Inizia così il racconto del dottor Roman Kizyma, direttore del dipartimento di Oncologia pediatrica presso l'ospedale di Leopoli in Ucraina e referente della Fondazione Soleterre Onlus presso la struttura, in un video messaggio inviato alla Dire. "I bambini "sono impauriti- prosegue il dottor Kizyma- per loro è un'esperienza traumatica perché devono scappare nei rifugi ogni 5 o 6 ore durante la chemioterapia, quando si sentono deboli spesso vomitano o piangono. Per questo stiamo lavorando per loro con degli psicologi". Intanto per alcuni pazienti ucraini selezionati è stato avviato un "grande progetto di evacuazione attraverso il confine polacco- spiega ancora il pediatra- Abbiamo trasferito con successo 40 piccoli pazienti malati di cancro e aspettiamo 45 nuovi bambini da altre città che sono state bombardate dall'esercito russo". Il direttore del dipartimento di Oncologia pediatrica dell'ospedale di Leopoli lancia infine il suo appello: "Chiediamo all'Europa di difendere i valori europei. Per favore, aiutateci in ogni modo voi possiate".

UCRAINA, SIAARI-CPAR: "NO A GUERRA, IMMEDIATA TUTELA SALUTE"

"Le informazioni e le immagini che continuano a giungere dall'Ucraina documentano una situazione di guerra con le terribili conseguenze di ogni conflitto bellico. Di fronte a tale scenario drammatico non è possibile né chiudere gli occhi, né rimanere in colpevole silenzio". Così la Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI), in rappresentanza di tutto il mondo scientifico, culturale e professionale della Disciplina, e il Collegio dei Professori di Anestesia e Rianimazione (CPAR). "Oltre alla libertà degli uomini e delle donne dell'Ucraina- proseguono- sono minacciate le loro stesse vite, la loro salute e la possibilità di ricevere cure adeguate e tempestive. Come medici, vogliamo ribadire in questo momento storico la nostra convinta adesione al principio universale del rispetto per la vita di ogni essere umano".

APIAFCO: "NASCE L'ALLEANZA ITALIANA PERSONE CON PSORIASI"

"I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate". A farlo sapere Valeria Corazza, presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). "Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria- ha aggiunto Corazza- che anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate". L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian



Health Policy Brief' e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata la settimana scorsa a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno da titolo 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

MALATTIE RARE, A ROMA IL 'MONUMENTO INVISIBILE' PER SENSIBILIZZARE SU PATOLOGIE

Un basamento di marmo ma senza alcuna scultura: è il 'Monumento Invisibile', installato dal 28 febbraio e fino al 2 marzo a Roma, in piazza di San Silvestro, in occasione della XV Giornata Mondiale delle Malattie Rare. Si tratta di un'installazione temporanea dal valore simbolico con cui Sanofi vuole continuare a portare l'attenzione sulle oltre 2 milioni di persone in Italia e 300 milioni nel mondo che hanno una patologia rara e che per questo, a volte, possono sentirsi invisibili. È da queste considerazioni che nasce l'idea del Monumento, il primo passo della nuova campagna di sensibilizzazione chiamata 'Storie (In)visibili' che durerà tutto l'anno e darà voce ad alcune storie dei malati rari. Obiettivo: aumentare la consapevolezza delle malattie rare e richiamare l'attenzione sulle difficoltà per chi ne è affetto, nella convinzione che la conoscenza stimoli una sempre maggiore inclusione.

'Per un ambiente (sonoro) a misura d'uomo e di comunità'. È il titolo del dibattito organizzato da Udito Italia presso il ministero della Salute, in occasione della VII Giornata dell'Udito promossa per celebrare il World Hearing Day voluto dall'OMS. Al centro dell'evento, una maratona dedicata alla prevenzione e sensibilizzazione verso i disturbi uditivi, spazio all'inquinamento acustico, alle tecnologie, alla qualità del suono e al comfort acustico. Nel corso della giornata si è inoltre discusso di corrette abitudini di ascolto, di sicurezza acustica degli ambienti di vita e della necessità di far collaborare imprese, associazioni, enti di ricerca e istituzioni al progetto comune di un ambiente sonoro a misura d'uomo. I lavori sono stati moderati dalla presidente della Onlus, Valentina Faricelli, e dal giornalista Luciano Onder.



Web



Psoriasi

CRONICITÀ E BISOGNI DEI PAZIENTI

PRESENTAZIONE ALLEANZA ITALIANA PER LE PERSONE CON PSORIASI



Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

3 marzo 2022- 16:20

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. "La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

3 marzo 2022- 16:14



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. "La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

3 marzo 2022- 13:38

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

3 marzo 2022- 15:25



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action

3 marzo 2022- 15:18



- Notiziario

Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. "I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche". L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza



hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. "Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo. "Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici". "La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale". Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc". Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia". Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo



che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

3 marzo 2022- 13:39

• Notiziario

Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. "I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche". L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. "Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo. "Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici". La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi



ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Nasce l'Alleanza italiana persone con psoriasi

Palermoadmin-03/03/20220Stefano Valore è il nuovo editore dell'Agencia Dire

ROMA – Stefano Valore, presidente di SiliconDev, azienda di alta tecnologia e servizi informatici, è il nuovo editore dell'agenzia...

[Read more](#)

ROMA – “I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”. Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”. L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

LO SCOPO DELL'ALLEANZA

L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“La psoriasi- ha ricordato il Dottor Francesco Cusano, Presidente dell'associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale”.

PERIS (SIDEMAST): “4% ITALIANI SOFFRE DI PSORIASI, SPESSO DISCRIMINATI”

“La psoriasi colpisce il 4% degli italiani, nelle sue forme gravi ci sono comorbidità, tuttavia i pazienti con psoriasi sono sempre stati considerati di serie B. Ora le conoscenze sono molto cambiate, la malattia non è di pelle ma sistemica, alla base c'è infatti un processo infiammatorio. Spesso ci sono pazienti obesi con psoriasi, tanto che il tessuto adiposo può favorire le citochine dell'infiammazione sistemica, ma anche pazienti con ansia, depressione, tendenza al suicidio; pazienti che hanno subito



discriminazioni in questi anni. La scienza per fortuna è andata avanti, con terapie che devono essere somministrate molto precocemente, come ci spiegano i colleghi reumatologi, cardiologi e dermatologi, e questi trattamenti arrivano se c'è una medicina sul territorio anche ambulatoriale che funziona ed è capillare". È il commento di Ketty Peris, presidente di SIDeMaST, intervenendo nel webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui SIDeMaST, insieme a Apiafco, ADOI e Salutequità fa parte, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

BOLDRINI (PD): "PORTIAMO LA PSORIASI NEL PIANO CRONICITÀ"

"Come intergruppo parlamentare abbiamo fatto una riflessione a partire dal piano delle cronicità, fatto bene ma non è stato calato a terra. Abbiamo quindi deciso di ascoltare tutte le associazioni dei pazienti che non sono compresi nel piano delle cronicità, ad iniziare dall'Apiafco, con l'obiettivo di riportare l'attenzione sulla concretezza del piano, in un modo molto chiaro: chiedere al ministero della Salute di riportare la patologia nel piano delle cronicità, anche con una risoluzione al Senato, al pari di quella già presentata dal collega Mandelli alla Camera. Il Pnrr può aiutarci in questo senso con investimenti sul territorio, per i quali ci sarà un monitoraggio attento, anche perché ci sono dei progetti da portare a compimento. La sfida che ci aspetta è epocale e può contare ora su una trasversalità politica che abbiamo già sperimentato anche con le malattie rare. Credo che riusciremo a portarla avanti con successo". A dirlo è Paola Boldrini, senatrice del Partito democratico e vicepresidente della commissione Igiene e Sanità.

DE FILIPPO (PD): "DATI ACCESSIBILI A DECISORI POLITICI MIGLIORANO SSN"

"Quando si mettono a disposizione dei decisori politici i dati e le informazioni a volte disomogenei sul territorio, i punti di avanzamento dell'assistenza e dell'articolazione del servizio sanitario nazionale fa un passo in avanti. La psoriasi che molti non conoscono nelle sue criticità è proprio uno dei temi che può giovare dei dati e delle informazioni. Oggi più che mai, il tema della sanità territoriale e della prossimità sono alla ribalta del piano nazionale di ripresa e resilienza. Tutto quello che la pandemia ci ha restituito come lezione ci conduce esattamente qui, alla prospettiva dell'assistenza sul territorio. Confermo quindi totalmente la mia adesione alla call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' dell'alleanza Psoriasi, composta da Apiafco, ADOI, Sidemast e Salutequità". Lo afferma Vito De Filippo, deputato del partito Democratico e membro della commissione Affari Sociali alla Camera.

MANDELLI (FI): "PER ANNI LA SALUTE È STATA VISTA COME UN COSTO"

"Questi due anni hanno interrotto i percorsi di cura e civiltà, tutti costretti nel limbo della pandemia. Ora con il Pnrr, possiamo ulteriormente valorizzare la prossimità, tornando a mettere al centro il territorio anche con investimenti di salute. Sono d'accordo con la salute intesa come investimento e non come spesa, come ha detto il ministro Speranza. Sembrano parole facili ma per troppi anni abbiamo visto ragionare della salute come un costo. Ho preparato una mozione che spero venga calendarizzata per un'attenzione rinnovata alla salute, proprio sul tema su cui avete costruito l'alleanza, si troverà uno spazio per approvare in aula questa risoluzione, ne sono continua a leggere sul sito di riferimento





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

CorriereAdriatico.it

Ultimissime ADNGiovedì 3 Marzo 2022

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

CorriereAdriatico.it

Ultimissime ADNGiovedì 3 Marzo 2022

Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la



necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

CorriereAdriatico.it

Ultimissime ADNGiovedì 3 Marzo 2022

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso



di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di



soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini



ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action



- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di



soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini



ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e



circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

- Home
- Corr.it
- Adnkronos



Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento



del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



- Home
- Corr.it
- Adnkronos



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e



circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

- Home
- Corr.it
- Adnkronos



Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento



del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso



di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action



- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di



soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini



ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

- Home
- Corr.it
- Adnkronos



Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento



del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

- [Home](#)
- [Corr.it](#)
- [Adnkronos](#)



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Cusano (Adoi): ‘Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c’è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l’apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un’Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Aceti (Salutequità): ‘Fondi a Piano cronicità e coalizione per diritti pazienti psoriasi’

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

“E’ importante riaccendere i riflettori sulle cronicità e sui pazienti affetti da psoriasi, in particolare perché questa patologia non è compresa nel Piano nazionale cronicità. Bisognerebbe inserirla, riconoscerla e far sì che il Piano nazionale cronicità abbia nuova linfa attraverso un finanziamento specifico, un aggiornamento e un sistema di monitoraggio molto più stringente rispetto a quello che si è avuto finora”. Lo ha dichiarato Tonino Aceti, presidente di Salutequità, a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“Ricordo che la Regione Sardegna – ha sottolineato Aceti – soltanto il 31 agosto 2021 ha recepito formalmente con una delibera il Piano nazionale cronicità approvato nel 2016. Quindi c’è molto da fare”. Aceti ha poi aggiunto: “Oggi abbiamo dialogato con il mondo delle associazioni, con le società scientifiche, con la politica e le amministrazioni. Solo questa coalizione tra tutti gli attori può cambiare realmente in meglio i diritti delle persone con psoriasi e in generale i diritti dei pazienti. Siamo molto fiduciosi, crediamo che oggi sia stato fatto un grande passo avanti e ora siamo proiettati ancora con più forza in un futuro prossimo per i diritti delle persone con psoriasi”.

“E’ fondamentale riprendere a parlare di cronicità – ha concluso Aceti – soprattutto in questo momento in cui si sta uscendo piano piano dalla pandemia Covid 19. In questa pandemia è successo di tutto per quanto riguarda la salute dei pazienti non Covid. La Corte dei Conti ci ha detto che nel 2020, rispetto al 2019, sono saltati 1,3 milioni di ricoveri e che ci sono stati 144 milioni di prestazioni specialistiche in meno. L’Istat ci dice che un terzo delle visite di controllo e finalizzate all’impostazione di piani terapeutici, quindi un terzo delle visite per i malati cronici, sono saltate rispetto al 2019”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui



mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché



ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

“Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Cusano (Adoi): ‘Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’

Roma 3 mar. “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno

‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c’è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l’apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un’Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.

Questo articolo è stato letto 4 volte.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

Pubblicato in Flash News.

Condividi questo articolo:

Roma 3 mar. – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.

Questo articolo è stato letto 5 volte.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

Publicato in Flash News.

Condividi questo articolo:

Roma, 3 mar.– Nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

“I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell’Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire



con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".

Questo articolo è stato letto 4 volte.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi



Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in



carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’



(Adnkronos) – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – [...]”

(Adnkronos) – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Nasce l'Alleanza italiana persone con psoriasi

3 Marzo 2022



ROMA – “I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”. Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell’Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”. L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

LO SCOPO DELL’ALLEANZA

L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. Fanno parte dell’Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“La psoriasi- ha ricordato il Dottor Francesco Cusano, Presidente dell’associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su



linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale”.

PERIS (SIDEMAST): “4% ITALIANI SOFFRE DI PSORIASI, SPESSO DISCRIMINATI”

“La psoriasi colpisce il 4% degli italiani, nelle sue forme gravi ci sono comorbidità, tuttavia i pazienti con psoriasi sono sempre stati considerati di serie B. Ora le conoscenze sono molto cambiate, la malattia non è di pelle ma sistemica, alla base c'è infatti un processo infiammatorio. Spesso ci sono pazienti obesi con psoriasi, tanto che il tessuto adiposo può favorire le citochine dell'infiammazione sistemica, ma anche pazienti con ansia, depressione, tendenza al suicidio; pazienti che hanno subito discriminazioni in questi anni. La scienza per fortuna è andata avanti, con terapie che devono essere somministrate molto precocemente, come ci spiegano i colleghi reumatologi, cardiologi e dermatologi, e questi trattamenti arrivano se c'è una medicina sul territorio anche ambulatoriale che funziona ed è capillare”. È il commento di Ketty Peris, presidente di SIDeMaST, intervenendo nel webinar ‘Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti’, per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui SIDeMaST, insieme a Apiafco, ADOI e Salutequità fa parte, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

BOLDRINI (PD): “PORTIAMO LA PSORIASI NEL PIANO CRONICITÀ”

“Come intergruppo parlamentare abbiamo fatto una riflessione a partire dal piano delle cronicità, fatto bene ma non è stato calato a terra. Abbiamo quindi deciso di ascoltare tutte le associazioni dei pazienti che non sono compresi nel piano delle cronicità, ad iniziare dall'Apiafco, con l'obiettivo di riportare l'attenzione sulla concretezza del piano, in un modo molto chiaro: chiedere al ministero della Salute di riportare la patologia nel piano delle cronicità, anche con una risoluzione al Senato, al pari di quella già presentata dal collega Mandelli alla Camera. Il Pnrr può aiutarci in questo senso con investimenti sul territorio, per i quali ci sarà un monitoraggio attento, anche perché ci sono dei progetti da portare a compimento. La sfida che ci aspetta è epocale e può contare ora su una trasversalità politica che abbiamo già sperimentato anche con le malattie rare. Credo che riusciremo a portarla avanti con successo”. A dirlo è Paola Boldrini, senatrice del Partito democratico e vicepresidente della commissione Igiene e Sanità.

DE FILIPPO (PD): “DATI ACCESSIBILI A DECISORI POLITICI MIGLIORANO SSN”

“Quando si mettono a disposizione dei decisori politici i dati e le informazioni a volte disomogenei sul territorio, i punti di avanzamento dell'assistenza e dell'articolazione del servizio sanitario nazionale fa un passo in avanti. La psoriasi che molti non conoscono nelle sue criticità è proprio uno dei temi che può giovare dei dati e delle informazioni. Oggi più che mai, il tema della sanità territoriale e della prossimità sono alla ribalta del piano nazionale di ripresa e resilienza. Tutto quello che la pandemia ci ha restituito come lezione ci conduce esattamente qui, alla prospettiva dell'assistenza sul territorio. Confermo quindi totalmente la mia adesione alla call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ dell'alleanza Psoriasi, composta da Apiafco, ADOI, Sidemast e Salutequità”. Lo afferma Vito De Filippo, deputato del partito Democratico e membro della commissione Affari Sociali alla Camera.

MANDELLI (FI): “PER ANNI LA SALUTE È STATA VISTA COME UN COSTO”

“Questi due anni hanno interrotto i percorsi di cura e civiltà, tutti costretti nel limbo della pandemia. Ora con il Pnrr, possiamo ulteriormente valorizzare la prossimità, tornando a mettere al centro il territorio anche con investimenti di salute. Sono d'accordo con la salute intesa come investimento e non come spesa, come ha detto il ministro Speranza. Sembrano parole facili ma per troppi anni abbiamo visto ragionare della salute come un costo. Ho preparato una mozione che spero venga calendarizzata per un'attenzione rinnovata alla salute, proprio sul tema su cui avete costruito l'alleanza, si troverà uno spazio per approvare in aula questa risoluzione, ne sono continua a leggere sul sito di riferimento





Giornale Radio - Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



(Tempo di lettura: 1 - 2 minuti)

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. "La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



'Roma 3 mar. – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action



Roma, 3 mar. – Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.



“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall’Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l’istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l’onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l’azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.

Parole riprese anche dall’onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell’Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l’attenzione istituzionale su un tema così importante. L’auspicio è che si possano raggiungere assieme all’Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo l’onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un’interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l’epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l’assetto della sanità italiana. E’ per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da Apiafco, e dall’Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l’obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l’impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Sanità: Cusano (Adoi), ‘psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’



Roma 3 mar. – “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c’è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l’apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un’Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

03 Marzo 2022



Salute e Benessere Typography

• - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

03 Marzo 2022



Salute e Benessere

Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia,



nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di



attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



IL FOGLIO

03 mar 2022

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action



Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la



prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda



comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi



IL FOGLIO

03 mar 2022

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la



necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

IL GAZZETTINO.it

Ultimissime ADNGiovedì 3 Marzo 2022

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

IL GAZZETTINO.it

Ultimissime ADNGiovedì 3 Marzo 2022

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

IL GAZZETTINO.it

Ultimissime ADNGiovedì 3 Marzo 2022

Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

IL GAZZETTINO.it

Ultimissime ADNGiovedì 3 Marzo 2022

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la



necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

salute

03 Marzo 2022

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

cronaca

03 Marzo 2022

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire



con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

cronaca

03 Marzo 2022

Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



Ultimissime ADNGiovedì 3 Marzo 2022

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi



Ultimissime ADNGiovedì 3 Marzo 2022

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la



necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



Ultimissime ADNGiovedì 3 Marzo 2022

Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





APIAFCO, ADOI, SIDEMAST E SALUTEQUITÀ PRESENTANO LA PRIMA ALLEANZA ITALIANA PER I PAZIENTI CON PSORIASI



Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. "I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha



sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Cusano (Adoi): ‘Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’

• A giovedì 3 Marzo
2022

Roma 3 mar. – “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno

‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c’è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l’apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un’Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

• giovedì 3 Marzo
2022

Roma 3 mar. – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

• giovedì 3 Marzo
2022

Roma, 3 mar. (– Nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

“I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell’Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche



stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti".



Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi



Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi,



l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".



Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



3 marzo 2022, 4:20 PM-2 minuto per la lettura

- "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



3 marzo 2022, 1:38 PM-1 minuto per la lettura

- "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi



3 marzo 2022, 1:43 PM-5 minuto per la lettura

Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso



dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al



ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

“Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’. “Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

HomePOLITICAECONOMIAApiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i...

-
3 Marzo 2022



(Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco)



– Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall’Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l’istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l’onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l’azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.

Parole riprese anche dall’onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con



particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action

RedazioneAgenzia Adnkronos 3 Marzo 2022 di Agenzia Adnkronos3 Marzo 2022



Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) – Nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. “I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell’Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”. L’appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. “Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di



Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.”Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale”.Aderendo alla Call to action proposta dall’Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l’istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l’onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l’azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.Parole riprese anche dall’onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell’Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l’attenzione istituzionale su un tema così importante. L’auspicio è che si possano raggiungere assieme all’Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.Da ultimo l’onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un’interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l’epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l’assetto della sanità italiana. E’ per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da Apiafco, e dall’Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l’obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l’impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

Roma 3 mar. – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. “Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”. “E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.

DISCLAIMER

La freccia web è un sito di informazione e servizi legati alla comunicazione, i lettori sono tenuti al rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti dall'Editore. I materiali, ovvero articoli di informazione, immagini, foto, registrazioni audio e video e qualsiasi altro contenuto del sito www.lafrecciaweb.it, sono di proprietà dell'editore e dunque protetti dalle norme sul diritto d'autore vigenti in Italia e dalle norme internazionali sul copyright. I Servizi del Sito Upload e contenuti multimediali Newsletter Podcast rss I servizi e i contenuti del sito sono destinati a un utilizzo personale e non professionale. Il lettore solo per uso personale ed a condizione che riporti interamente tutte le indicazioni del copyright, è autorizzato a scaricare e copiare i contenuti ed ogni altro materiale scaricabile. La riproduzione di qualsiasi contenuto, per motivi diversi dall'uso personale, è espressamente vietata in assenza di preventiva autorizzazione rilasciata in forma scritta dall'editore o dal titolare del diritto d'autore. I servizi di podcast rss sono accessibili solo per uso personale ed il loro utilizzo per fini commerciali è vietato. L'editore si riserva il diritto di cessare in qualsiasi momento il servizio di podcast o di rss e l'utilizzo del materiale scaricato. Inoltre l'editore non assume alcuna responsabilità circa i contenuti e ai servizi di podcast e rss, rispetto ai danni o limitazioni di utilizzo di siti internet, computer o dispositivi di lettura multimediale che si siano serviti di tali contenuti e servizi. L'editore di www.lafrecciaweb.it non è responsabile dei siti collegati tramite link né dei loro contenuti che possono essere soggetti a variazione nel tempo. Sul sito www.lafrecciaweb.it, è fatto divieto al lettore la pubblicazione negli spazi abilitati a tal fine, contenuti dal tenore diffamatorio, calunnatorio, litigioso, pornografico, osceno, violento, offensivo, denigratorio ed illegale a qualsiasi titolo. L'editore e il direttore responsabile del sito, non sono responsabili dei contenuti dei messaggi pervenuti dal lettore non essendo in grado di operare un monitoraggio e un controllo puntuale e



costante sugli stessi, per cui la responsabilità ricade interamente sul lettore che ne risponde a titolo personale. Il lettore non può pubblicare dati personali o sensibili di altri lettori, a meno che gli stessi non siano già accessibili sul web. Il lettore non acquisisce alcun diritto in relazione all'utilizzo del software presente nel sito, se non l'uso limitato alla fruizione dei servizi stessi. Il lettore è libero di annullare in qualsiasi momento il suo account e fino al momento della disattivazione, ne è responsabile per tutte le attività effettuate. Le eventuali collaborazioni giornalistiche o di altra natura con la redazione e la gestione della testata www.lafrecciaweb.it, devono intendersi sempre ed interamente a titolo esclusivamente gratuito, e in conformità alla linea editoriale del giornale.

@2019 - All Right Reserved La Freccia Web





Sanità: Cusano (Adoi), ‘psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’

Roma 3 mar. – “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno

‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. “La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c’è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l’apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”. Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un’Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.

DISCLAIMER

La freccia web è un sito di informazione e servizi legati alla comunicazione, i lettori sono tenuti al rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti dall’Editore. I materiali, ovvero articoli di informazione, immagini, foto, registrazioni audio e video e qualsiasi altro contenuto del sito www.lafrecciaweb.it, sono di proprietà dell’editore e dunque protetti dalle norme sul diritto d’autore vigenti in Italia e dalle norme internazionali sul copyright. I Servizi del Sito Upload e contenuti multimediali Newsletter Podcast rss I servizi e i contenuti del sito sono destinati a un utilizzo personale e non professionale. Il lettore solo per uso personale ed a condizione che riporti interamente tutte le indicazioni del copyright, è autorizzato a scaricare e copiare i contenuti ed ogni altro materiale scaricabile. La riproduzione di qualsiasi contenuto, per motivi diversi dall’uso personale, è espressamente vietata in assenza di preventiva autorizzazione rilasciata in forma scritta dall’editore o dal titolare del diritto d’autore. I servizi di podcast rss sono accessibili solo per uso personale ed il loro utilizzo per fini commerciali è vietato. L’editore si riserva il diritto di cessare in qualsiasi momento il servizio di podcast o di rss e l’utilizzo del materiale scaricato. Inoltre l’editore non assume alcuna responsabilità circa i contenuti e ai servizi di podcast e rss, rispetto ai danni o limitazioni di utilizzo di siti internet, computer o dispositivi di lettura multimediale che si siano serviti di tali contenuti e servizi. L’editore di www.lafrecciaweb.it non è responsabile dei siti collegati tramite link né dei loro contenuti che possono essere soggetti a variazione nel tempo. Sul sito www.lafrecciaweb.it, è fatto divieto al lettore la pubblicazione negli spazi abilitati a tal fine, contenuti dal tenore diffamatorio, calunnatorio, litigioso, pornografico, osceno, violento, offensivo, denigratorio ed illegale a qualsiasi titolo. L’editore e il direttore



responsabile del sito, non sono responsabili dei contenuti dei messaggi pervenuti dal lettore non essendo in grado di operare un monitoraggio e un controllo puntuale e costante sugli stessi, per cui la responsabilità ricade interamente sul lettore che ne risponde a titolo personale. Il lettore non può pubblicare dati personali o sensibili di altri lettori, a meno che gli stessi non siano già accessibili sul web. Il lettore non acquisisce alcun diritto in relazione all'utilizzo del software presente nel sito, se non l'uso limitato alla fruizione dei servizi stessi. Il lettore è libero di annullare in qualsiasi momento il suo account e fino al momento della disattivazione, ne è responsabile per tutte le attività effettuate. Le eventuali collaborazioni giornalistiche o di altra natura con la redazione e la gestione della testata www.lafrecciaweb.it, devono intendersi sempre ed interamente a titolo esclusivamente gratuito, e in conformità alla linea editoriale del giornale.
@2019 - All Right Reserved La Freccia Web





Cusano (Adoi): ‘Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’

Flash news Adnkronos

| Articoli

3 Marzo 2022



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) – “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e

invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

Flash news Adnkronos

| Articoli

3 Marzo 2022



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per

far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



Adnkronos Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno

'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

LA SICILIA

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno

'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

LA SICILIA

Di Redazione 03 mar 2022

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto -



rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando



per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



- [Home](#)
- [Adnkronos](#)



03 marzo 2022

- a
- a
- a

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti".



Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

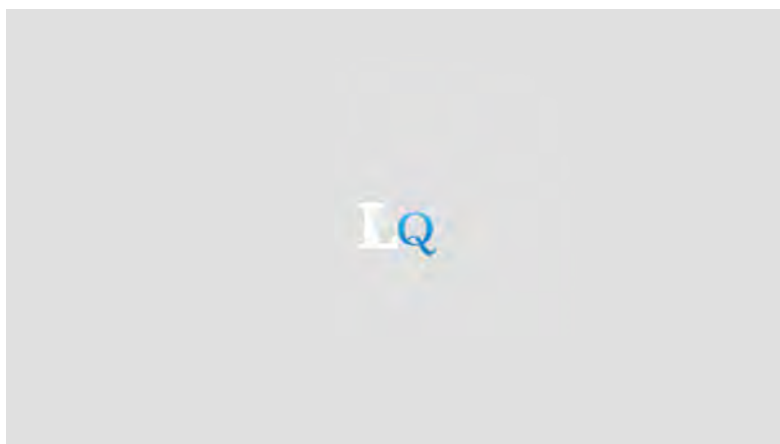
"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

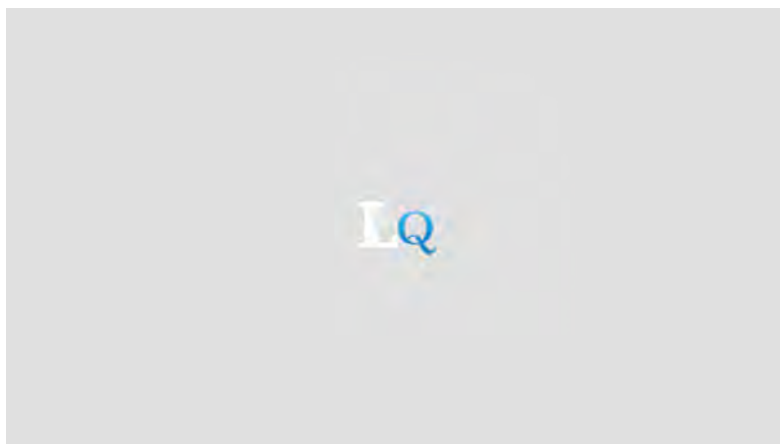
"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi



- [Home](#)
- [Adnkronos](#)



Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi,



l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".



Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Cusano (Adoi): ‘Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’

- Notizie

2 minuti di lettura



adnkronos

(Adnkronos) – “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’inflammatione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c’è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l’apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un’Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si

prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento



sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

- Notizie

2 minuti di lettura

– “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della

Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.

Articolo precedente

Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

Articolo successivo

Perfect Corp., Fornitore Leader di Soluzioni SaaS AR e AI per le Aziende di Beauty e Moda, Verrà Quotata nel Listino Nasdaq, Fondendosi con Provident Acquisition Corp.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire



con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

-
3 Marzo 2022



(Adnkronos) – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Cusano (Adoi): ‘Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’

- Autore articolo A cura di Adnkronos
- Data dell'articolo 3 Marzo 2022 16:20



MeteoWeb

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) – “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. “La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’infezione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c’è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l’apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”. Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un’Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

- Autore articolo A cura di Adnkronos
- Data dell'articolo 3 Marzo 2022 13:38



MeteoWeb

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

- Autore articolo A cura di Adnkronos
- Data dell'articolo 3 Marzo 2022 13:39



MeteoWeb

Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) – Nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. “I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell’Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento



del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall’Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l’istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l’onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l’azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.

Parole riprese anche dall’onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell’Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l’attenzione istituzionale su un tema così importante. L’auspicio è che si possano raggiungere assieme all’Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo l’onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un’interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l’epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l’assetto della sanità italiana. E’ per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da Apiafco, e dall’Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l’obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l’impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



3 Marzo 2022 2022-03-03 16:14:00

Roma 3 mar. - «Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti». Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno

'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: «Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile».





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

3 Marzo 2022 2022-03-03 13:39:00

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. «Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario». Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire



con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che «con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc».

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di «accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia».

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che «l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera».





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

3 Marzo 2022 2022-03-03 13:38:00

Roma 3 mar. - «Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità». Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

notizie.it

Condividi su Facebook



Roma 3 mar. – "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa.

E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della



pelle su una base di arrossamento.

Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori.

La base va allargata il più possibile".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

Condividi su Facebook



Roma, 3 mar. – Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.



"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e



dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

Condividi su Facebook



Roma 3 mar. – "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale.

Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte.

Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia.

La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Nasce l'Alleanza italiana persone con psoriasi



Nasce l'Alleanza italiana persone con psoriasi

3 Mar 2022, 13:30

ROMA – “I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”. Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica,

» [Continua a leggere sul sito di riferimento](#)





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

salute

03/03/2022 15:25

AdnKronos
@Adnkronos



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma

a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

salute

03/03/2022 16:14

AdnKronos
@Adnkronos



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi

ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. "La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'inflammatione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

cronaca

03/03/2022 13:38

AdnKronos
@Adnkronos



Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma

a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiamo in tanti, comprese le istituzioni".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

cronaca

03/03/2022 13:39

AdnKronos
@Adnkronos



Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi.

L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. "I 2 milioni di persone che combattono ogni

giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche". L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. "Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo. "Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica



possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici". La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale". Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc". Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia". Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Nasce l'Alleanza italiana persone con psoriasi



ROMA – “I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”. Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione



Corazza (APIAFCO). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”. L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

LO SCOPO DELL’ALLEANZA

L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. Fanno parte dell’Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“La psoriasi- ha ricordato il Dottor Francesco Cusano, Presidente dell’associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale”.

PERIS (SIDEMAST): “4% ITALIANI SOFFRE DI PSORIASI, SPESSO DISCRIMINATI”

“La psoriasi colpisce il 4% degli italiani, nelle sue forme gravi ci sono comorbidità, tuttavia i pazienti con psoriasi sono sempre stati considerati di serie B. Ora le conoscenze sono molto cambiate, la malattia non è di pelle ma sistemica, alla base c’è infatti un processo infiammatorio. Spesso ci sono pazienti obesi con psoriasi, tanto che il tessuto adiposo può favorire le citochine dell’infiammazione sistemica, ma anche pazienti con ansia, depressione, tendenza al suicidio; pazienti che hanno subito discriminazioni in questi anni. La scienza per fortuna è andata avanti, con terapie che devono essere somministrate molto precocemente, come ci spiegano i colleghi reumatologi, cardiologi e dermatologi, e questi trattamenti arrivano se c’è una medicina sul territorio anche ambulatoriale che funziona ed è capillare”. È il commento di Ketty Peris, presidente di SIDeMaST, intervenendo nel webinar ‘Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti’, per la presentazione dell’alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui SIDeMaST, insieme a Apiafco, ADOI e Salutequità fa parte, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

BOLDRINI (PD): “PORTIAMO LA PSORIASI NEL PIANO CRONICITÀ”

“Come intergruppo parlamentare abbiamo fatto una riflessione a partire dal piano delle cronicità, fatto bene ma non è stato calato a terra. Abbiamo quindi deciso di ascoltare tutte le associazioni dei pazienti che non sono compresi nel piano delle cronicità, ad iniziare dall’Apiafco, con l’obiettivo di riportare l’attenzione sulla concretezza del piano, in un modo molto chiaro: chiedere al ministero della Salute di riportare la patologia nel piano delle cronicità, anche con una risoluzione al Senato, al pari di quella già



presentata dal collega Mandelli alla Camera. Il Pnrr può aiutarci in questo senso con investimenti sul territorio, per i quali ci sarà un monitoraggio attento, anche perché ci sono dei progetti da portare a compimento. La sfida che ci aspetta è epocale e può contare ora su una trasversalità politica che abbiamo già sperimentato anche con le malattie rare. Credo che riusciremo a portarla avanti con successo". A dirlo è Paola Boldrini, senatrice del Partito democratico e vicepresidente della commissione Igiene e Sanità.

DE FILIPPO (PD): "DATI ACCESSIBILI A DECISORI POLITICI MIGLIORANO SSN"

"Quando si mettono a disposizione dei decisori politici i dati e le informazioni a volte disomogenei sul territorio, i punti di avanzamento dell'assistenza e dell'articolazione del servizio sanitario nazionale fa un passo in avanti. La psoriasi che molti non conoscono nelle sue criticità è proprio uno dei temi che può giovare dei dati e delle informazioni. Oggi più che mai, il tema della sanità territoriale e della prossimità sono alla ribalta del piano nazionale di ripresa e resilienza. Tutto quello che la pandemia ci ha restituito come lezione ci conduce esattamente qui, alla prospettiva dell'assistenza sul territorio. Confermo quindi totalmente la mia adesione alla call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' dell'alleanza Psoriasi, composta da Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità". Lo afferma Vito De Filippo, deputato del partito Democratico e membro della commissione Affari Sociali alla Camera.

MANDELLI (FI): "PER ANNI LA SALUTE È STATA VISTA COME UN COSTO"

"Questi due anni hanno interrotto i percorsi di cura e civiltà, tutti costretti nel limbo della pandemia. Ora con il Pnrr, possiamo ulteriormente valorizzare la prossimità, tornando a mettere al centro il territorio anche con investimenti di salute. Sono d'accordo con la salute intesa come investimento e non come spesa, come ha detto il ministro Speranza. Sembrano parole facili ma per troppi anni abbiamo visto ragionare della salute come un costo. Ho preparato una mozione che spero venga calendarizzata per un'attenzione rinnovata alla salute, proprio sul tema su cui avete costruito l'alleanza, si troverà uno spazio per approvare in aula questa risoluzione, ne sono continua a leggere sul sito di riferimento





‘Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’ – Padovanews



il primo quotidiano online di Padova

3 Marzo 2022



Roma 3 mar. – “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno

‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un



interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi – Padovanews



il primo quotidiano online di Padova

Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità



dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che



“l’epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l’assetto della sanità italiana. E’ per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da Apiafco, e dall’Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l’obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l’impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’ – Padovanews



3 Marzo 2022

“Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action

Roma, 3 mar.- Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire



con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

Roma 3 mar. "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Alleanza Psoriasi “il bisogno che non si nasconde”



Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano le call to action

“I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”. Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell’Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Misure che-

aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell’Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente **la ‘Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.**

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano Nazionale delle Cronicità- sottolinea >

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano Nazionale delle Cronicità- sottolinea **Tonino Aceti, Presidente di Salutequità**– un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l’ambizione dell’Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili- ha dichiarato **Ketty Peris, Presidente della SIDeMaST**– non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte



compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione- ha proseguito la Presidente- che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi- ha ricordato **Francesco Cusano, Presidente dell'associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)**- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to Action proposta dall'Alleanza Psoriasi, **la Senatrice Paola Boldrini** ha affermato che "con l'istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC".

Parole riprese anche dall'**Onorevole Vito De Filippo**, che ha confermato di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia". Da ultimo, **l'onorevole Andrea Mandelli** confermando che verrà da lui presentata un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: "L'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da APIAFCO, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Allenza Psoriasi “il bisogno che non si nasconde”

HomeSalute e Medicina



• Salute e Medicina

Di
giornale

-
Marzo 3, 2022

0
0

Advertisement

Allenza Psoriasi “il bisogno che non si nasconde”

Advertisement



Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano le call to action

Roma – “I **due milioni di persone** che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”.

Lo afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell’Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell’Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell’evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’**inserimento** della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel **Piano Nazionale delle Cronicità**– sottolinea **Tonino Aceti**, Presidente di Salutequità- un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l’ambizione dell’Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un **quadro chiaro** della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili- ha dichiarato la Professoressa **Ketty Peris**, Presidente della **SIDeMaST**– non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione- ha proseguito la Presidente- che abbiamo deciso di **aderire con convinzione** all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi- ha ricordato il Dottor **Francesco Cusano**, Presidente dell’associazione dermatologi ospedalieri italiani (**ADOI**)– è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con **adeguati sistemi organizzativi**. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è



necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla **Call to Action** proposta dall'Alleanza Psoriasi, la **Senatrice Paola Boldrini** ha affermato che "con l'istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i **bisogni di salute** dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC".

Parole riprese anche dall'**Onorevole Vito De Filippo**, che ha confermato di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la **politica deve dare ascolto**, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo, l'onorevole **Andrea Mandelli** confermando che verrà da lui presentata un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: "L'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di **ripensare l'assetto della sanità italiana**. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da APIAFCO, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".

Advertisement





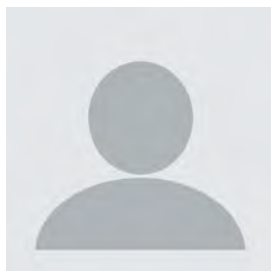
Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

- "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".



Agenzia di informazione fondata e diretta da Mauro Piergentili. Tra i suoi servizi news e comunicati stampa: *Arte, Cultura, Enogastronomia, Economia, Esteri, Scienza, Cinema, Teatro, Turismo,...*



Apiafco, Adoi, Sidemast e SalutequitÀ presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, SalutequitÀ. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di SalutequitÀ. "Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non



è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".

—





Alleanza Psoriasi, ne soffrono due milioni di italiani, “il bisogno che non si nasconde”



03

Mar

“I **due milioni di persone** che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”.

Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOle il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano Nazionale delle Cronicità- sottolinea



Tonino Aceti, Presidente di Salutequità- un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l'ambizione dell'Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili- ha dichiarato la Professoressa Ketty Peris, Presidente della SIDeMaST- non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione- ha proseguito la Presidente- che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi- ha ricordato il Dottor Francesco Cusano, Presidente dell'associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to Action proposta dall'Alleanza Psoriasi, la Senatrice Paola Boldrini ha affermato che "con l'istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC".

Parole riprese anche dall'Onorevole Vito De Filippo, che ha confermato di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo, l'onorevole Andrea Mandelli confermando che verrà da lui presentata un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: "L'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di **ripensare l'assetto della sanità italiana**. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da APIAFCO, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

Roma 3 mar.– "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno

'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".

Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina

Si apre in una nuova finestra
Aprire un sito esterno
Aprire un sito esterno in una nuova finestra





Nasce l'Alleanza italiana persone con psoriasi

HomePRIMO PIANOmarzo 3, 2022



ROMA – “I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”. Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”. L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

LO SCOPO DELL'ALLEANZA

L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società



scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"La psoriasi- ha ricordato il Dottor Francesco Cusano, Presidente dell'associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

PERIS (SIDEMAST): "4% ITALIANI SOFFRE DI PSORIASI, SPESSO DISCRIMINATI"

"La psoriasi colpisce il 4% degli italiani, nelle sue forme gravi ci sono comorbidità, tuttavia i pazienti con psoriasi sono sempre stati considerati di serie B. Ora le conoscenze sono molto cambiate, la malattia non è di pelle ma sistemica, alla base c'è infatti un processo infiammatorio. Spesso ci sono pazienti obesi con psoriasi, tanto che il tessuto adiposo può favorire le citochine dell'infiammazione sistemica, ma anche pazienti con ansia, depressione, tendenza al suicidio; pazienti che hanno subito discriminazioni in questi anni. La scienza per fortuna è andata avanti, con terapie che devono essere somministrate molto precocemente, come ci spiegano i colleghi reumatologi, cardiologi e dermatologi, e questi trattamenti arrivano se c'è una medicina sul territorio anche ambulatoriale che funziona ed è capillare". È il commento di Ketty Peris, presidente di SIDeMaST, intervenendo nel webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui SIDeMaST, insieme a Apiafco, ADOI e Salutequità fa parte, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

BOLDRINI (PD): "PORTIAMO LA PSORIASI NEL PIANO CRONICITA'"

"Come intergruppo parlamentare abbiamo fatto una riflessione a partire dal piano delle cronicità, fatto bene ma non è stato calato a terra. Abbiamo quindi deciso di ascoltare tutte le associazioni dei pazienti che non sono compresi nel piano delle cronicità, ad iniziare dall'Apiafco, con l'obiettivo di riportare l'attenzione sulla concretezza del piano, in un modo molto chiaro: chiedere al ministero della Salute di riportare la patologia nel piano delle cronicità, anche con una risoluzione al Senato, al pari di quella già presentata dal collega Mandelli alla Camera. Il Pnrr può aiutarci in questo senso con investimenti sul territorio, per i quali ci sarà un monitoraggio attento, anche perché ci sono dei progetti da portare a compimento. La sfida che ci aspetta è epocale e può contare ora su una trasversalità politica che abbiamo già sperimentato anche con le malattie rare. Credo che riusciremo a portarla avanti con successo". A dirlo è Paola Boldrini, senatrice del Partito democratico e vicepresidente della commissione Igiene e Sanità.

DE FILIPPO (PD): "DATI ACCESSIBILI A DECISORI POLITICI MIGLIORANO SSN"

"Quando si mettono a disposizione dei decisori politici i dati e le informazioni a volte disomogenei sul territorio, i punti di avanzamento dell'assistenza e dell'articolazione del servizio sanitario nazionale fa un passo in avanti. La psoriasi che molti non conoscono nelle sue criticità è proprio uno dei temi che può giovare dai dati e delle informazioni. Oggi più che mai, il tema della sanità territoriale e della prossimità sono alla ribalta del



piano nazionale di ripresa e resilienza. Tutto quello che la pandemia ci ha restituito come lezione ci conduce esattamente qui, alla prospettiva dell'assistenza sul territorio. Confermo quindi totalmente la mia adesione alla call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' dell'alleanza Psoriasi, composta da Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità". Lo afferma Vito De Filippo, deputato del partito Democratico e membro della commissione Affari Sociali alla Camera.

MANDELLI (FI): "PER ANNI LA SALUTE È STATA VISTA COME UN COSTO"

"Questi due anni hanno interrotto i percorsi di cura e civiltà, tutti costretti nel limbo della pandemia. Ora con il Pnrr, possiamo ulteriormente valorizzare la prossimità, tornando a mettere al centro il territorio anche con investimenti di salute. Sono d'accordo con la salute intesa come investimento e non come spesa, come ha detto il ministro Speranza. Sembrano parole facili ma per troppi anni abbiamo visto ragionare della salute come un costo. Ho preparato una mozione che spero venga calendarizzata per un'attenzione rinnovata alla salute, proprio sul tema su cui avete costruito l'alleanza, si troverà uno spazio per approvare in aula questa risoluzione, ne sono continua a leggere sul sito di riferimento

fonte notizia:: <https://www.ragionierieprevidenza.it/?p=55259>





Alleanza Psoriasi: "il bisogno che non si nasconde", due milioni di italiani alle prese con il disturbo



03 marzo 2022

"I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

Lo afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza

(APIAFCO). *"Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche"*. L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano Nazionale delle Cronicità- sottolinea Tonino Aceti, Presidente di Salutequità- un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Piano



Nazionale delle Cronicità, l'ambizione dell'Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

*"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili- ha dichiarato la Professoressa **Ketty Peris**, Presidente della SIDeMaST- non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione- ha proseguito la Presidente- che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".*

*"La psoriasi- ha ricordato il Dottor **Francesco Cusano**, Presidente dell'associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".*

Aderendo alla Call to Action proposta dall'Alleanza Psoriasi, la Senatrice Paola Boldrini ha affermato che "con l'istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC".





Salute Domani - DIRITTO ALLA MIGLIORE PRESA IN CURA. PRESENTATA A ROMA L' ALLEANZA PSORIASI

- - Dermatologia
- 03-03-2022
- 0 Commenti



“I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi - dei quali 500mila gravi - hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali.

Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – afferma **Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO)** - misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria **Italian Health Policy Brief** e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** - presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno “**Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti**”. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **SALUTEQUITÀ**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la “**Call to Action: PSORIASI, IL BISOGNO NON SI NASCONDE**”, documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel **Piano Nazionale delle Cronicità** – sottolinea **Tonino Aceti, Presidente di Salutequità** – un fatto che rappresenterebbe un



prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l'ambizione dell'Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato la **Prof.ssa Ketty Peris, Presidente della SIDeMaST** – non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione – ha proseguito la Presidente – che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato il **Dott. Francesco Cusano, Presidente dell'Associazione Dermatologi**

Ospedalieri Italiani (ADOI) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione – ha sottolineato il clinico – è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche

proprie della cronicità, si basi anche su Linee Guida e Percorsi Diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale.

Aderendo alla Call to Action proposta dall'Alleanza Psoriasi, la **Senatrice Paola Boldrini** ha affermato che "Con l'istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC". Parole riprese anche dall'**On Vito De Filippo**, che ha confermato di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la Politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo, l'**onorevole Andrea Mandelli** confermando che verrà da lui presentata un'interrogazione al Ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: "L'epidemia di COVID-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della Sanità italiana. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da APIAFCO, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di



innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento



molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C'è un'inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’



“Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi



Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.



“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall’Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l’istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l’onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l’azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.

Parole riprese anche dall’onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell’Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l’attenzione istituzionale su un tema così importante. L’auspicio è che si possano raggiungere assieme all’Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo l’onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un’interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l’epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l’assetto della sanità italiana. E’ per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da Apiafco, e



dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Salute H24



NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS



“I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi - dei quali 500mila gravi - hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali.

Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – afferma **Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO)** - misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui



mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria **Italian Health Policy Brief** e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** - presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno "**Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti**". L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **SALUTEQUITÀ**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la "**Call to Action: PSORIASI, IL BISOGNO NON SI NASCONDE**", documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel **Piano Nazionale delle Cronicità** – sottolinea **Tonino Aceti, Presidente di Salutequità** – un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l'ambizione dell'Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato la **Prof.ssa Ketty Peris, Presidente della SIDeMaST** – non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione – ha proseguito la Presidente – che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato il **Dott. Francesco Cusano, Presidente dell'Associazione Dermatologi**

Ospedalieri Italiani (ADOI) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione – ha sottolineato il clinico – è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche

proprie della cronicità, si basi anche su Linee Guida e Percorsi Diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale.



Aderendo alla Call to Action proposta dall'Alleanza Psoriasi, **la Senatrice Paola Boldrini** ha affermato che “Con l'istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC”. Parole riprese anche dall'**On Vito De Filippo**, che ha confermato di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la Politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo, **l'onorevole Andrea Mandelli** confermando che verrà da lui presentata un'interrogazione al Ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: “L'epidemia di COVID-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della Sanità italiana. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da APIAFCO, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

Direttore responsabile: Guido Paglia

Registrazione: Tribunale di Cagliari, decreto n° 23 del 01.10.2012

Redazione Per contattare i giornalisti di Sardinia Post, si può inviare una mail a redazione@sardiniapost.it





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action

salute

03/03/2022 15:18

Roma, 3 mar. Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. "I 2 milioni di persone che combattono ogni

giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche". L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. "Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo. "Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di



dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici". La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale". Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc". Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia". Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

salute

Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per

far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

salute

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente

impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. "La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'inflammatione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

cronaca

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente

impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. "La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'inflammatione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

cronaca

03/03/2022 13:39

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. "I 2 milioni di persone che combattono ogni

giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche". L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la

'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. "Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo. "Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di



dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici". La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale". Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc". Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia". Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

cronaca

Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per

far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

Publicato il 03 Marzo 2022, 15:20



“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c’è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l’apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un’Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

Publicato il 3 Marzo 2022, 12:43



Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità



dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che



“l’epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l’assetto della sanità italiana. E’ per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da Apiafco, e dall’Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l’obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l’impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

Publicato il Posted on 3 Marzo 2022, 12:38



“Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Cusano (Adoi): ‘Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’

- Autore articolo Di Adnkronos
- Data dell'articolo 3 Marzo 2022 16:20



SportFair

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) – “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. “La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c’è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l’apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

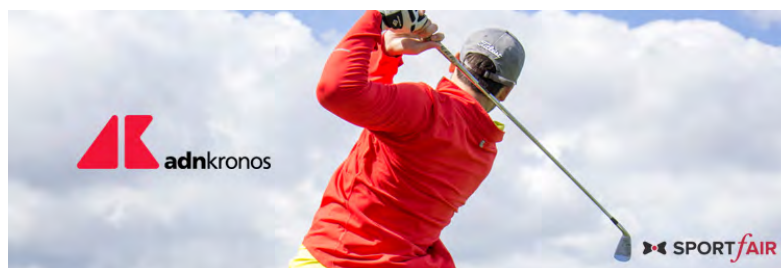
Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un’Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

- Autore articolo Di Adnkronos
- Data dell'articolo 3 Marzo 2022 13:38



SportFair

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

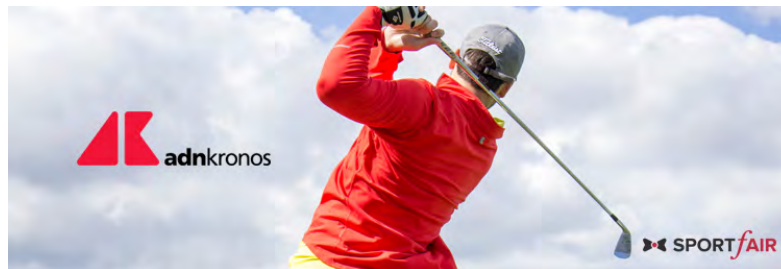
“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

- Autore articolo Di Adnkronos
- Data dell'articolo 3 Marzo 2022 13:39



SportFair

Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) – Nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. “I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell’Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.



“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall’Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l’istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l’onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l’azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.

Parole riprese anche dall’onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell’Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l’attenzione istituzionale su un tema così importante. L’auspicio è che si possano raggiungere assieme all’Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo l’onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un’interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l’epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l’assetto della sanità italiana. E’ per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da Apiafco, e dall’Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l’obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l’impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi



3 Marzo 2022 13:39

Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) – Nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. “I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell’Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati



gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall’Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l’istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l’onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l’azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.

Parole riprese anche dall’onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell’Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l’attenzione istituzionale su un tema così importante. L’auspicio è che si possano raggiungere assieme all’Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo l’onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un’interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l’epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l’assetto della sanità italiana. E’ per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da Apiafco, e dall’Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l’obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia



istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’



3 Marzo 2022 13:38

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. "La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. "I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche". L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. "Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo. "Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici". "La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere



controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale". Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc". Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia". Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





SuperAbile

Il presidente: "Aggiornamento, finanziamento e monitoraggio per le politiche per la cronicità". Presentata la prima alleanza italiana per le persone con psoriasi

3 marzo 2022

ROMA - "La centralità della sanità, temo, perderà forza, anche in ragione ai richiami del rigore economico da qui ai prossimi anni che ci arrivano dall'estero. Questo timore è ancora più forte al termine della pandemia. Per questa ragione abbiamo creato un osservatorio sulle patologie non Covid e le malattie croniche, rilevando che durante la pandemia un terzo delle visite per i cronici è saltato. Anche rispetto alla psoriasi ci sono state contrazioni nelle visite dermatologiche, così come nella riduzione della spesa farmaceutica per i malati cronici. I malati cronici devono quindi ritrovare una centralità nelle politiche, ma quali sono queste politiche? Ancora quelle delle cronicità, ma serve aggiornare il piano delle cronicità, sia alla luce della pandemia e del Pnrr. L'aggiornamento, che deve prevedere l'inserimento della psoriasi nel piano, deve però affiancarsi al finanziamento e al monitoraggio: l'attuazione di un cambiamento organizzativo si fa sempre e solo con le risorse, e si fa con un'attenta monitoraggio dei progetti e la loro attuazione". Lo afferma Tonino Aceti, presidente di Salutequità, che assieme a Apiafco, ADOI e SIDeMaST ha formato la prima alleanza italiana per le persone con psoriasi, presentata nell'ambito del webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

NewsPosted on giovedì 03 Marzo 2022

Roma 3 mar. – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

NewsPosted on giovedì 03 Marzo 2022



Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) – Nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

“I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell’Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire



con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Cusano (Adoi): ‘Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’

Roma 3 mar. – “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action



Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. "I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche". L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. "Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure



omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo. "Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici". "La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale". Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc". Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia". Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'

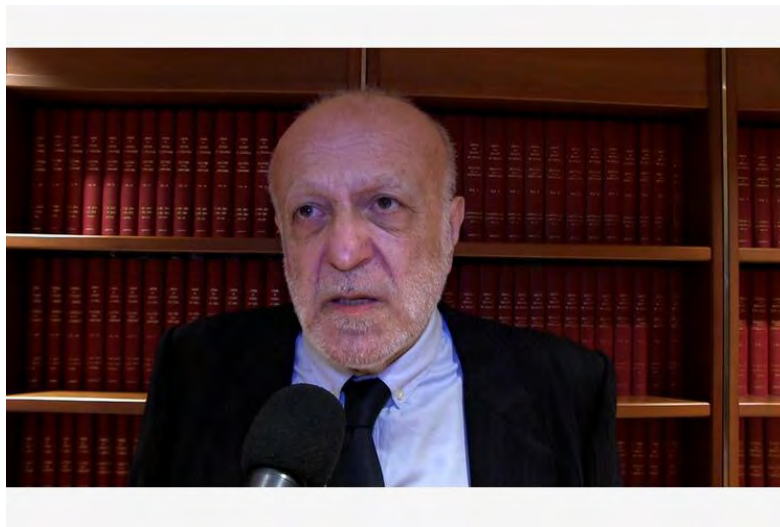


Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

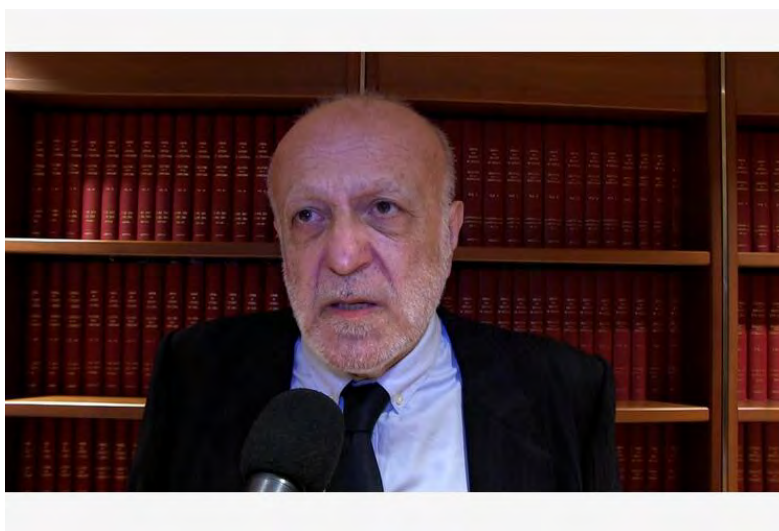


Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. "La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. "La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi



Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. "I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche". L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. "Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure



omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo. "Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici". "La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale". Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc". Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia". Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action

Tempo stimato di lettura: 6 minuti

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che



dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".

Continua a leggere su Trend-online.com





Cusano (Adoi): ‘Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione’

• 3 Marzo 2022

Roma 3 mar. – “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell’Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno

‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’ promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C’è un’inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c’è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c’è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l’apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un’Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

• 3 Marzo 2022

Roma, 3 mar. – Nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

“I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza, presidente dell’Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell’evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l’ambizione dell’Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione,



consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action



Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi.

L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. "I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali.

Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche". L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità.

Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. "Il primo obiettivo che ci



prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità.

"Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario".

Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo. "Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica.

E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici". "La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi.

Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale". Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi.

A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc". Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante.

L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia". Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide.



Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana.

E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale.

Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone.

Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

• 3 Marzo
2022

Roma 3 mar. – “Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.

“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi



Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per...[Leggi tutta la notizia](#)

ARTICOLI CORRELATI

- Corazza (Apiafco): 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'
- Pnrr, Speranza: 'Prossimità, innovazione e uguaglianza le parole chiave'
- Alleanza Aisla - Mario Negri per arricchire Registro nazionale Sla

[Altre notizie](#)





Nasce l'Alleanza italiana persone con psoriasi



PUBBLICATO DAadmin

3 Marzo, 2022

PRIMO PIANO

ROMA – “I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”. Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”. L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

LO SCOPO DELL'ALLEANZA

L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.



“La psoriasi- ha ricordato il Dottor Francesco Cusano, Presidente dell’associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale”.

PERIS (SIDEMAST): “4% ITALIANI SOFFRE DI PSORIASI, SPESSO DISCRIMINATI”

“La psoriasi colpisce il 4% degli italiani, nelle sue forme gravi ci sono comorbidità, tuttavia i pazienti con psoriasi sono sempre stati considerati di serie B. Ora le conoscenze sono molto cambiate, la malattia non è di pelle ma sistemica, alla base c’è infatti un processo infiammatorio. Spesso ci sono pazienti obesi con psoriasi, tanto che il tessuto adiposo può favorire le citochine dell’infiammazione sistemica, ma anche pazienti con ansia, depressione, tendenza al suicidio; pazienti che hanno subito discriminazioni in questi anni. La scienza per fortuna è andata avanti, con terapie che devono essere somministrate molto precocemente, come ci spiegano i colleghi reumatologi, cardiologi e dermatologi, e questi trattamenti arrivano se c’è una medicina sul territorio anche ambulatoriale che funziona ed è capillare”. È il commento di Ketty Peris, presidente di SIDeMaST, intervenendo nel webinar ‘Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti’, per la presentazione dell’alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui SIDeMaST, insieme a Apiafco, ADOI e Salutequità fa parte, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

BOLDRINI (PD): “PORTIAMO LA PSORIASI NEL PIANO CRONICITÀ”

“Come intergruppo parlamentare abbiamo fatto una riflessione a partire dal piano delle cronicità, fatto bene ma non è stato calato a terra. Abbiamo quindi deciso di ascoltare tutte le associazioni dei pazienti che non sono compresi nel piano delle cronicità, ad iniziare dall’Apiafco, con l’obiettivo di riportare l’attenzione sulla concretezza del piano, in un modo molto chiaro: chiedere al ministero della Salute di riportare la patologia nel piano delle cronicità, anche con una risoluzione al Senato, al pari di quella già presentata dal collega Mandelli alla Camera. Il Pnrr può aiutarci in questo senso con investimenti sul territorio, per i quali ci sarà un monitoraggio attento, anche perché ci sono dei progetti da portare a compimento. La sfida che ci aspetta è epocale e può contare ora su una trasversalità politica che abbiamo già sperimentato anche con le malattie rare. Credo che riusciremo a portarla avanti con successo”. A dirlo è Paola Boldrini, senatrice del Partito democratico e vicepresidente della commissione Igiene e Sanità.

DE FILIPPO (PD): “DATI ACCESSIBILI A DECISORI POLITICI MIGLIORANO SSN”

“Quando si mettono a disposizione dei decisori politici i dati e le informazioni a volte disomogenei sul territorio, i punti di avanzamento dell’assistenza e dell’articolazione del servizio sanitario nazionale fa un passo in avanti. La psoriasi che molti non conoscono nelle sue criticità è proprio uno dei temi che può giovare dei dati e delle informazioni. Oggi più che mai, il tema della sanità territoriale e della prossimità sono alla ribalta del piano nazionale di ripresa e resilienza. Tutto quello che la pandemia ci ha restituito come lezione ci conduce esattamente qui, alla prospettiva dell’assistenza sul territorio. Confermo quindi totalmente la mia adesione alla call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ dell’alleanza Psoriasi, composta da Apiafco, ADOI, Sidemast e Salutequità”. Lo afferma Vito De Filippo, deputato del partito Democratico e membro della commissione Affari Sociali alla Camera.



MANDELLI (FI): "PER ANNI LA SALUTE È STATA VISTA COME UN COSTO"

“Questi due anni hanno interrotto i percorsi di cura e civiltà, tutti costretti nel limbo della pandemia. Ora con il Pnrr, possiamo ulteriormente valorizzare la prossimità, tornando a mettere al centro il territorio anche con investimenti di salute. Sono d'accordo con la salute intesa come investimento e non come spesa, come ha detto il ministro Speranza. Sembrano parole facili ma per troppi anni abbiamo visto ragionare della salute come un costo. Ho preparato una mozione che spero venga calendarizzata per un'attenzione rinnovata alla salute, proprio sul tema su cui avete costruito l'alleanza, si troverà uno spazio per approvare in aula questa risoluzione, ne sono leggi tutto l'articolo sul sito della fonte





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

- Salute

Di
redazione

-

3 Marzo 2022



“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C'è un'inflammatione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Corazza (Apiafco): ‘Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità’

- Salute

Di
redazione

-

3 Marzo 2022



“Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest’ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.

“Il Piano della cronicità risale al 2016 – ha ricordato – ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino”.



“E’ stato costituito un gruppo interparlamentare e l’evento si è concluso con la call to action ‘Psoriasi, il bisogno non si nasconde’ firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati – ha sottolineato Corazza – Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c’è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni”.





Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

- Salute

Di
redazione

-

3 Marzo 2022



Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – ha affermato Valeria Corazza,



presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) – Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità”, il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. “Un fatto che – ha aggiunto – rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) – Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale”.

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che “con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc”.



Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell’Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l’attenzione istituzionale su un tema così importante. L’auspicio è che si possano raggiungere assieme all’Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo l’onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un’interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che “l’epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l’assetto della sanità italiana. E’ per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da Apiafco, e dall’Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l’obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l’impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



"Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi.

Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale.

Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità".

Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. "Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona.

La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte.

Questo è il primo passo per poi continuare il cammino". "E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario.

Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia.

La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti.

Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



"Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette.

La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa.

E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti".

Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati. "La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento.

Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali.

Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale.

Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo". Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori.

La base va allargata il più possibile".





L'esperto: “Psoriasi malattia cronica invalidante, nel 2-3% della popolazione”

di oggisalute | 3 marzo 2022 | pubblicato in Attualità



“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti **si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti**”. Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

“**La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica** della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario – ha evidenziato – C'è un'inflammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo”.

Cusano ha poi concluso: “Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile”.





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) -"Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





CUSANO (ADOI): 'PSORIASI MALATTIA CRONICA INVALIDANTE, NE 2-3% POPOLAZIONE'



Roma 3 mar.- "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".



Camera. “Intercettare esigenze pazienti sul territorio e facilitare accesso a cure”. Ok a mozione Mandelli su malattie reumatiche

"Tutti gli attori della salute sono chiamati a lavorare in sinergia, ciascuno con le proprie competenze, mettendo al centro il paziente, così da evitare quei compartimenti stagni che tanto penalizzano i cittadini", così il vicepresidente della Camera, Andrea Mandelli, primo firmatario della mozione. Presentata inoltre oggi l'Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi.



03 MAR - "Con il voto favorevole a questa mozione unitaria vogliamo ribadire l'impegno di Forza Italia per la tutela della salute e la volontà di investire per rafforzare il nostro sistema sanitario partendo dal principio della prossimità. La pandemia ha ridotto le altre patologie al ruolo di comprimari sulla scena salute, ora dobbiamo colmare i gap che si sono creati, innanzitutto sul fronte della prevenzione e della diagnosi precoce".

Lo ha detto in Aula il deputato e responsabile Sanità di Forza Italia **Andrea Mandelli**, primo firmatario di una delle mozioni sulle malattie reumatiche confluite nel testo unitario.

"Nella mozione unitaria - ha proseguito- abbiamo voluto sottolineare l'importanza della rete di professionisti per intercettare le esigenze dei pazienti sul territorio e

facilitare l'accesso alle cure. Tutti gli attori della salute sono chiamati a lavorare in sinergia, ciascuno con le proprie competenze, mettendo al centro il paziente, così da evitare quei compartimenti stagni che tanto penalizzano i cittadini".

Lo stesso Mandelli è poi intervenuto oggi in occasione della presentazione dell'Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi: "Con il Pnrr abbiamo la grande occasione di mettere il territorio al centro degli investimenti in salute per dare concretezza al principio di prossimità, inteso come paradigma su cui organizzare le attività sanitarie. E benché sia un periodo molto complesso, confido che si possa trovare spazio per discutere la mia mozione sulla psoriasi: il Parlamento ha dimostrato una forte volontà nel riaffermare la centralità del tema della salute".

"Sottoscrivo con convinzione la Call to Action dell'Alleanza affinché la psoriasi venga finalmente considerata anche per gli aspetti legati alla cronicità nonché per le sue ricadute sulla sfera sociale e sulla qualità della vita delle persone che ne sono affette", ha concluso.



Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità presentano la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

PUBBLICATO: 3 marzo 13:50

Tempo stimato di lettura: 6 minuti

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire



con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Psoriasi: l'unione fa la forza



Attualità, Dermatologia, Salute news3 Marzo 20223 Marzo 2022 byStefania Lupi

La pandemia ha inferto un duro colpo a tutta la sanità italiana, e per i malati cronici è stata particolarmente dura. In particolare, i malati di psoriasi, due milioni solo in Italia, di cui 500mila gravi, hanno bisogno di un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate. Questa patologia della pelle, infatti, compromette la qualità di vita, soprattutto le reazioni interpersonali. “Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – afferma **Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO)** – misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L'appello è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria **Italian Health Policy Brief** e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** – presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno “**Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti**”. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **SALUTEQUITÀ**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la “**Call to Action: PSORIASI, IL BISOGNO NON SI NASCONDE**”, documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

Punto di partenza. primo obiettivo è “ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel **Piano Nazionale delle Cronicità** – sottolinea **Tonino Aceti, Presidente di Salutequità** – prerequisite fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l'ambizione dell'Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico



delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi in modi fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato la **Prof.ssa Ketty Peris, Presidente della SIDeMaST** – dunque non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo aderito all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi – ha ricordato il **Dott. Francesco Cusano, Presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (ADOI)** – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su Linee Guida e Percorsi Diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale”.

La Senatrice Paola Boldrini, che presiede un intergruppo parlamentare sulla cronicità ha affermato che “il nostro obiettivo è rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. Mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC”. Parole riprese anche dall'**On Vito De Filippo**, che ha confermato di accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché “ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la Politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo, **l'onorevole Andrea Mandelli** confermando che verrà da lui presentata un'interrogazione al Ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: “raccolgo con convinzione l'appello avanzato da APIAFCO, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Alleanza Psoriasi “il bisogno che non si nasconde”

• 3 Marzo 2022

“I **due milioni di persone** che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”.

Lo afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell’Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”.

L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell’Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell’evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la ‘Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde’, documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’**inserimento** della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel **Piano Nazionale delle Cronicità**– sottolinea **Tonino Aceti**, Presidente di Salutequità- un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l’ambizione dell’Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un **quadro chiaro** della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili- ha dichiarato la Professoressa **Ketty Peris**, Presidente della **SIDeMaST**– non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione- ha proseguito la Presidente- che abbiamo deciso di **aderire con convinzione** all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo



standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”.

“La psoriasi- ha ricordato il Dottor **Francesco Cusano**, Presidente dell’associazione dermatologi ospedalieri italiani (**ADOI**)– è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con I migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con **adeguati sistemi organizzativi**. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale”.

Aderendo alla **Call to Action** proposta dall’Alleanza Psoriasi, la **Senatrice Paola Boldrini** ha affermato che “con l’istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l’onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l’azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i **bisogni di salute** dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC”.

Parole riprese anche dall’**Onorevole Vito De Filippo**, che ha confermato di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell’Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la **politica deve dare ascolto**, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l’attenzione istituzionale su un tema così importante. L’auspicio è che si possano raggiungere assieme all’Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo, l’onorevole **Andrea Mandelli** confermando che verrà da lui presentata un’interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: “L’epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di **ripensare l’assetto della sanità italiana**. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da APIAFCO, e dall’Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l’obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l’impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.

Continue Reading





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”



Venerdì 4 Marzo - agg. 12:02

“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti“. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action



Venerdì 4 Marzo - agg. 12:10

Nel corso del convegno "Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti", tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Corazza (Apiafco): “Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”



Venerdì 4 Marzo - agg. 12:16

“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”

4 Marzo 2022 - 10:16

<https://www.cronacadisicilia.it>

“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti“. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.





Corazza (Apiafco): “Un'Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

Corazza (Apiafco): “Un'Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”

4 Marzo 2022 - 10:17

<https://www.cronacadisicilia.it>

“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.

[Articolo precedente](#)





Psoriasi, Mandelli: “Presentata interrogazione al ministro Speranza. Pnrr grande occasione”

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

Psoriasi, Mandelli: “Presentata interrogazione al ministro Speranza. Pnrr grande occasione”

4 Marzo 2022 - 10:17

<https://www.cronacadisicilia.it>

“Dopo due anni terribili di pandemia abbiamo bisogno di riportare in luce le necessità dei pazienti e questa Alleanza per la psoriasi ha proprio lo scopo di dare centralità ad alcune patologie importanti e invasive, anche sotto il profilo della socialità, come la psoriasi stessa. Ho presentato una mozione in parlamento e un'interrogazione al ministro Speranza per capire esattamente lo stato dell'arte e come fare per ripartire con la prossimità, le cure e per riprendere il filo spezzato dalla pandemia. Dobbiamo recuperare il tempo perso ed è per questo che il Pnrr potrebbe essere una grande occasione”. Lo ha dichiarato l'onorevole Andrea Mandelli a margine del convegno

“Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action



Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action

4 Marzo 2022 - 10:16

<https://www.cronacadisicilia.it>

Nel corso del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.

[Articolo precedente](#)





Alleanza Psoriasi “il bisogno che non si nasconde”

Home pagePsoriasi



Fattitaliani
04 marzo



"I **due milioni di persone** che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

Lo afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale



sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'**inserimento** della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel **Piano Nazionale delle Cronicità**- sottolinea **Tonino Aceti**, Presidente di Salutequità- un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l'ambizione dell'Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un **quadro chiaro** della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili- ha dichiarato la Professoressa **Ketty Peris**, Presidente della **SIDeMaST**- non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione- ha proseguito la Presidente- che abbiamo deciso di **aderire con convinzione** all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi- ha ricordato il Dottor **Francesco Cusano**, Presidente dell'associazione dermatologi ospedalieri italiani (**ADOI**)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con **adeguati sistemi organizzativi**. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla **Call to Action** proposta dall'Alleanza Psoriasi, la **Senatrice Paola Boldrini** ha affermato che "con l'istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i **bisogni di salute** dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC".

Parole riprese anche dall'**Onorevole Vito De Filippo**, che ha confermato di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la **politica deve dare ascolto**, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo, l'onorevole **Andrea Mandelli** confermando che verrà da lui presentata un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: "L'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di **ripensare l'assetto della sanità**



italiana. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da APIAFCO, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Nasce l'Alleanza Psoriasi: i pazienti hanno diritto al migliore percorso di cura

di redazione 3 Marzo 2022 12:45

Assicurare alle persone con psoriasi le cure migliori e la risposta adeguata ai loro bisogni. È questo l'obiettivo della Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi, la prima call to action a sostegno dei pazienti promossa dall'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza, con le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità.

«I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria, che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche», dichiara Valeria Corazza, presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco).

L'Alleanza, presentata nel corso del convegno "Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti", si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

«Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano Nazionale delle Cronicità, un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario», sottolinea Tonino Aceti, presidente di Salutequità. Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l'ambizione dell'Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del governo.

«Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici», ha dichiarato la Ketty Peris, presidente della SIDeMaST.





Cusano (Adoi): 'Psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'

Dettagli Red Adnkronos

03 Marzo 2022



Salute e Benessere Typography

- - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action

04 Marzo 2022

Nel corso del convegno "Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti", tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”

04 Marzo 2022

- “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.





Corazza (Apiafco): “Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”

04 Marzo 2022



“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.





Nasce l'Alleanza italiana persone con psoriasi

ROMA – “I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria”. Lo afferma Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Misure che- aggiunge- anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”. L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

LO SCOPO DELL'ALLEANZA

L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico. Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“La psoriasi- ha ricordato il Dottor Francesco Cusano, Presidente dell'associazione dermatologi ospedalieri italiani (ADOI)- è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione- ha sottolineato il clinico- è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di un approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale”.

PERIS (SIDEMAST): “4% ITALIANI SOFFRE DI PSORIASI, SPESSO DISCRIMINATI”

“La psoriasi colpisce il 4% degli italiani, nelle sue forme gravi ci sono comorbidità, tuttavia i pazienti con psoriasi sono sempre stati considerati di serie B. Ora le conoscenze sono molto cambiate, la malattia non è di pelle ma sistemica, alla base c'è infatti un processo infiammatorio. Spesso ci sono pazienti obesi con psoriasi, tanto che il tessuto adiposo può favorire le citochine dell'infiammazione sistemica, ma anche pazienti con ansia, depressione, tendenza al suicidio; pazienti che hanno subito discriminazioni in questi anni. La scienza per fortuna è andata avanti, con terapie che devono essere somministrate molto precocemente, come ci spiegano i colleghi reumatologi, cardiologi e dermatologi, e questi trattamenti arrivano se c'è una medicina sul territorio anche ambulatoriale che funziona ed è capillare”. È il commento di Ketty



Peris, presidente di SIDeMaST, intervenendo nel webinar 'Psoriasi, cronicità e bisogni dei pazienti', per la presentazione dell'alleanza italiana per le persone con psoriasi, di cui SIDeMaST, insieme a Apiafco, ADOI e Salutequità fa parte, presso palazzo Theodoli-Bandelli della Camera dei Deputati.

BOLDRINI (PD): "PORTIAMO LA PSORIASI NEL PIANO CRONICITA'"

"Come intergruppo parlamentare abbiamo fatto una riflessione a partire dal piano delle cronicità, fatto bene ma non è stato calato a terra. Abbiamo quindi deciso di ascoltare tutte le associazioni dei pazienti che non sono compresi nel piano delle cronicità, ad iniziare dall'Apiafco, con l'obiettivo di riportare l'attenzione sulla concretezza del piano, in un modo molto chiaro: chiedere al ministero della Salute di riportare la patologia nel piano delle cronicità, anche con una risoluzione al Senato, al pari di quella già presentata dal collega Mandelli alla Camera. Il Pnrr può aiutarci in questo senso con investimenti sul territorio, per i quali ci sarà un monitoraggio attento, anche perché ci sono dei progetti da portare a compimento. La sfida che ci aspetta è epocale e può contare ora su una trasversalità politica che abbiamo già sperimentato anche con le malattie rare. Credo che riusciremo a portarla avanti con successo". A dirlo è Paola Boldrini, senatrice del Partito democratico e vicepresidente della commissione Igiene e Sanità.

DE FILIPPO (PD): "DATI ACCESSIBILI A DECISORI POLITICI MIGLIORANO SSN"

"Quando si mettono a disposizione dei decisori politici i dati e le informazioni a volte disomogenei sul territorio, i punti di avanzamento dell'assistenza e dell'articolazione del servizio sanitario nazionale fa un passo in avanti. La psoriasi che molti non conoscono nelle sue criticità è proprio uno dei temi che può giovare dei dati e delle informazioni. Oggi più che mai, il tema della sanità territoriale e della prossimità sono alla ribalta del piano nazionale di ripresa e resilienza. Tutto quello che la pandemia ci ha restituito come lezione ci conduce esattamente qui, alla prospettiva dell'assistenza sul territorio. Confermo quindi totalmente la mia adesione alla call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' dell'alleanza Psoriasi, composta da Apiafco, ADOI, Sidemast e Salutequità". Lo afferma Vito De Filippo, deputato del partito Democratico e membro della commissione Affari Sociali alla Camera.

MANDELLI (FI): "PER ANNI LA SALUTE È STATA VISTA COME UN COSTO"

"Questi due anni hanno interrotto i percorsi di cura e civiltà, tutti costretti nel limbo della pandemia. Ora con il Pnrr, possiamo ulteriormente valorizzare la prossimità, tornando a mettere al centro il territorio anche con investimenti di salute. Sono d'accordo con la salute intesa come investimento e non come spesa, come ha detto il ministro Speranza. Sembrano parole facili ma per troppi anni abbiamo visto ragionare della salute come un costo. Ho preparato una mozione che spero venga calendarizzata per un'attenzione rinnovata alla salute, proprio sul tema su cui avete costruito l'alleanza, si troverà uno spazio per approvare in aula questa risoluzione, ne sono continua a leggere sul sito di riferimento





Corazza (Apiafco): “Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”



Venerdì 4 Marzo - agg. 12:16

“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”



- “Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action



Nel corso del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.





Corazza (Apiafco): “Un'Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”



“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco -Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”



“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti“. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action



Nel corso del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.





Corazza (Apiafco): “Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”



“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.





: “Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”



“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”

ITALIA SERA

-

4 Marzo 2022

“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti“. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell’Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action

ITALIA SERA

HomePOLITICA
ECONOMIA
Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi,
SIDeMaST e Salutequità lanciano call to...

4 Marzo 2022

Nel corso del convegno "Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti", tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”



Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti“. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.

Ultimo aggiornamento: Venerdì 4 Marzo 2022, 11:57

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action



Nel corso del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.

Ultimo aggiornamento: Venerdì 4 Marzo 2022, 12:03

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Corazza (Apiafco): “Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”



“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.

Ultimo aggiornamento: Venerdì 4 Marzo 2022, 12:13

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”

“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle

forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell’Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.

Articolo precedente

Psoriasi, Aceti (Salutequità): “Finanziamento per piano cronicità e coalizione per i diritti dei pazienti”

Articolo successivo

Presentata l’Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action

-

4 Marzo 2022

Nel corso del convegno "Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti", tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.





Corazza (Apiafco): “Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”

Di
redazione

-

4 Marzo 2022

“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action

Nel corso del convegno "Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti", tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima

Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.

Articolo precedente

Psoriasi, Cusano (Adoi): "Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione"

Articolo successivo

Covid Lazio, il bollettino con i numeri della regione





Corazza (Apiafco): “Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”

a“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da

due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.

Articolo precedente

Psoriasi, Mandelli: “Presentata interrogazione al ministro Speranza. Pnrr grande occasione”

Articolo successivo

Verissimo: le puntate del 5 e 6 marzo





: Un'Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità



Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità.

Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti.





: â€” Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazioneâ€”



â€” Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle Ã€ che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attivitÃ ricreativa. Eâ€” una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidantiâ€”.

Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dellâ€”Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno â€”Psoriasi: cronicitÃ e bisogni dei pazientiâ€” promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.Ã€





Presentata lâ€™Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e SalutequitÃ lanciano call to action



04/03/2022 | **Aggiornato** il 04/03/2022 alle 11:30 | di Redazione Notizie.it

Nel corso del convegno â€œPsoriasi: cronicitÃ e bisogni dei pazientiâ€œ, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, Ã¨ stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le societÃ scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, SalutequitÃ. Il primo obiettivo dellâ€™alleanza Ã¨ quello di ottenere lâ€™inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicitÃ. Â





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action. | Oggi Treviso | News

04/03/2022



Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la



necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'. | Oggi Treviso | News

04/03/2022 04:00



Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'. | Oggi Treviso | News

04/03/2022 04:30



Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”

- Salute

Di
redazione

-

4 Marzo 2022

“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti“. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell’Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.





“Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità” – Padovanews

il primo quotidiano online di Padova

4 Marzo 2022

– “Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.





“Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione” – Padovanews

il primo quotidiano online di Padova

4 Marzo 2022

“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti“. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell’Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.





Le persone con psoriasi reclamano il diritto alla migliore presa i



Dermatologia n cura: presentata a Roma l'Alleanza Psoriasi

- Venerdì 4 Marzo 2022
- Redazione

"I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi - dei quali 500mila gravi - hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - afferma Valeria Corazza, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO) - misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

"I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi - dei quali 500mila gravi - hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO) - misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi - presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno "Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti". L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.



Fanno parte dell'**Alleanza Psoriasi** le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, SALUTEQUITÀ. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la "Call to Action: PSORIASI, IL BISOGNO NON SI NASCONDE", documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano Nazionale delle Cronicità – sottolinea **Tonino Aceti**, Presidente di Salutequità – un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l'ambizione dell'Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha dichiarato la Prof.ssa **Ketty Peris**, Presidente della SIDeMaST – non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione – ha proseguito la Presidente – che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato il Dott. **Francesco Cusano**, Presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (ADOI) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione – ha sottolineato il clinico – è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su Linee Guida e Percorsi Diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale.

Aderendo alla Call to Action proposta dall'Alleanza Psoriasi, la Senatrice **Paola Boldrini** ha affermato che "Con l'istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC". Parole riprese anche dall'On **Vito De Filippo**, che ha confermato di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la Politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo, l'onorevole **Andrea Mandelli** confermando che verrà da lui presentata



un'interrogazione al Ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: "L'epidemia di COVID-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della Sanità italiana. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da APIAFCO, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”



4 Marzo 2022 in Salute 0

“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un’importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E’ una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti”. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell’Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action



4 Marzo 2022 in Salute 0

Nel corso del convegno "Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti", tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.





Corazza (Apiafco): “Un’Alleanza per la psoriasi per far rientrare questa patologia nel piano cronicità”



4 Marzo 2022 in Salute 0

“Oggi presso la Camera dei Deputati abbiamo presentato l’Alleanza italiana per la psoriasi che è costituita dalla nostra associazione Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, da due società di dermatologia SIDeMaST e Adoi e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale.

Abbiamo deciso di costituire un’alleanza perché almeno da due anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel piano della cronicità”. Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”.





Psoriasi, Cusano (Adoi): “Malattia cronica invalidante, ne soffre 2-3% della popolazione”

“Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti“. Lo ha dichiarato il Dott. Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (Adoi), a margine del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti” promosso da Apiafco – Associazione psoriasici italiani amici della fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei Deputati.





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



Redazione04 marzo 2022 04:42

Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che

è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action



Salute

Roma, 3 mar. - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.



"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e



dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Psoriasi – Presentata a Roma l’Alleanza Psoriasi per il diritto alla migliore presa in cura – I Malati Invisibili

Psoriasi – Presentata a Roma l’Alleanza Psoriasi per il diritto alla migliore presa in cura

“I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi – dei quali 500mila gravi – hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – afferma Valeria Corazza, Presidente dell’Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO) – misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”



L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi – presentata oggi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell’**Alleanza Psoriasi** le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, SALUTEQUITÀ. Nel corso dell’evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la “Call to Action: PSORIASI, IL BISOGNO NON SI NASCONDE”, documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

“Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia,



nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano Nazionale delle Cronicità – sottolinea **Tonino Aceti**, Presidente di Salutequità – un fatto che rappresenterebbe un requisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l’ambizione dell’Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo...”

Per continuare a leggere la news originale:

Fonte: “Le persone con psoriasi reclamano il diritto alla migliore presa in cura: presentata a Roma l’Alleanza Psoriasi”, PHARMASTAR

Tratto da:

<https://www.pharmastar.it/news//dermatologia/le-persone-con-psoriasi-reclamano-il-diritto-alla-migliore-presa-in-cura-presentata-a-roma-lalleanza-psoriasi-37686>





Sanità: Corazza (Apiafco), 'Alleanza psoriasi per inserire malattia in Piano cronicità'



Salute

Roma 3 mar. - "Oggi presso la Camera dei deputati abbiamo presentato l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi. Quest'ultima è costituita dalla nostra associazione Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, da due società di dermatologia, Sidemast e Adoi, e da Salutequità che è una di quelle organizzazioni che raccoglie i dati sulla nostra sanità nazionale. Abbiamo deciso di costituire un'Alleanza perché almeno da 2 anni la nostra associazione sta lavorando per far rientrare la psoriasi nel Piano della cronicità". Lo ha dichiarato Valeria Corazza, presidente di Apiafco, a Roma a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.

"Il Piano della cronicità risale al 2016 - ha ricordato - ma adesso sono state riaperte delle finestre per aggiornarlo perché, così come è stato strutturato, non funziona. La psoriasi è una malattia cronica e ha tutto il diritto di entrare nel Piano della cronicità come le altre 10 patologie che ne fanno parte. Questo è il primo passo per poi continuare il cammino".

"E' stato costituito un gruppo interparlamentare e l'evento si è concluso con la call to action 'Psoriasi, il bisogno non si nasconde' firmata da tutti i parlamentari con i quali ci siamo confrontati - ha sottolineato Corazza - Questa call to action è indirizzata al ministro Speranza affinché prenda in considerazione diversi aspetti della psoriasi nel Piano sanitario. Speriamo che la call to action allontani i politici da un atteggiamento di distrazione che c'è stato finora su questa malattia. La psoriasi infatti, che colpisce 2 milioni di italiani, di cui 500mila in forma grave; è una malattia devastante che colpisce la persona a 360 gradi e può dare una pessima qualità di vita ai pazienti. Credo che sia il momento che lo sappiano in tanti, comprese le istituzioni".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



Salute

Roma 3 mar. - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Sanità: Cusano (Adoi), 'psoriasi malattia cronica invalidante, ne 2-3% popolazione'



Redazione04 marzo 2022 04:42

Roma 3 mar. (Adnkronos Salute) - "Il motivo per il quale la psoriasi riveste un'importanza strategica nel campo delle malattie della pelle è che impatta in maniera sostanziale nel modo di essere delle persone affette. La malattia, anche nelle forme meno gravi, cambia completamente la vita di queste persone, modifica il tipo di studio, il

tipo di professione, il tipo di attività ricreativa. E' una patologia che interessa circa il 2-3% della popolazione e circa in un quinto dei pazienti si manifesta con forme fortemente impattanti e invalidanti". Lo ha sottolineato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi), a margine del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti' promosso da Apiafco - Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza, tenutosi a Roma presso la Camera dei deputati.

"La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che nasce da un problema di tipo immunitario - ha evidenziato - C'è un'infiammazione che si sviluppa un certo punto della vita nei soggetti affetti e come conseguenza di questo fenomeno si ha una crescita molto più rapida della pelle, con la formazione di squame e di ispessimenti della pelle su una base di arrossamento. Nei casi più impattanti ciò significa che c'è un interessamento molto esteso in zone significative come il volto, le mani, i genitali. Oppure c'è un interessamento che va oltre la pelle e che può interessare le articolazioni o, in casi più rari, l'apparato gastrointestinale. Secondariamente i pazienti possono sviluppare obesità e malattie del metabolismo".

Cusano ha poi concluso: "Il dato importante di un'Alleanza per la psoriasi è quello di mettere insieme tutti i protagonisti coinvolti in questa malattia: le associazioni dei pazienti, le associazioni dei consumatori, i politici che incidono sulle decisioni e ovviamente noi medici che siamo gli esecutori. La base va allargata il più possibile".





Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action



4 Marzo 2022 Salute

Nel corso del convegno "Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti", è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi

Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell'alleanza è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.

2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi. Dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate. Una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana. Con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria. Fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche. Raccolta, proposta e obiettivi

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief. A questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma. E' nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi. L'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza. Hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action. Psoriasi, il bisogno non si nasconde. Il primo obiettivo che è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nel Piano nazionale delle cronicità. Il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. Un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti. Secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario. Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle. Dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico.

Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale.





Sanità: Alleanza psoriasi, Apiafco, Adoi, Sidemast e Salutequità lanciano call to action



Redazione04 marzo 2022 04:42

Roma, 3 mar. (Adnkronos Salute) - Nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti', tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e

istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

"I 2 milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria - ha affermato Valeria Corazza, presidente dell'Associazione psoriasici italiani amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - Misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente Apiafco è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di Ucb Pharma, è nata l'Alleanza italiana per le persone con psoriasi di cui fanno parte le società scientifiche Sidemast e Adoi e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Nel corso dell'evento di presentazione, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to action: Psoriasi, il



bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti, nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

"Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l'inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità", il Pnc, ha sottolineato Tonino Aceti, presidente di Salutequità. "Un fatto che - ha aggiunto - rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un'assistenza multidisciplinare ove necessario". Proprio in relazione al Pnc, l'ambizione dell'Alleanza psoriasi è quella di favorire fin da subito la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l'orientamento del Governo.

"Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all'innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili - ha dichiarato Ketty Peris, presidente della Società italiana di dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle malattie sessualmente trasmesse (Sidemast) - Non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E' anche per questa ragione che abbiamo deciso di aderire con convinzione all'Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici".

"La psoriasi - ha ricordato Francesco Cusano, presidente dell'Associazione dermatologi ospedalieri italiani (Adoi) - è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull'intero territorio nazionale".

Aderendo alla Call to action proposta dall'Alleanza psoriasi, la senatrice Paola Boldrini ha evidenziato che "con l'istituzione di un Intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l'onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l'azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo e il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del Pnc".

Parole riprese anche dall'onorevole Vito De Filippo, che ha detto di "accogliere con particolare interesse la costituzione dell'Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra pazienti e società scientifiche, cui la politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del sistema sanitario nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia".

Da ultimo l'onorevole Andrea Mandelli, confermando che presenterà un'interrogazione al ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha rimarcato che "l'epidemia di Covid-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al paese



irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della sanità italiana. E' per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da Apiafco, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera".





Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action – Padovanews

il primo quotidiano online di Padova

5 Marzo 2022

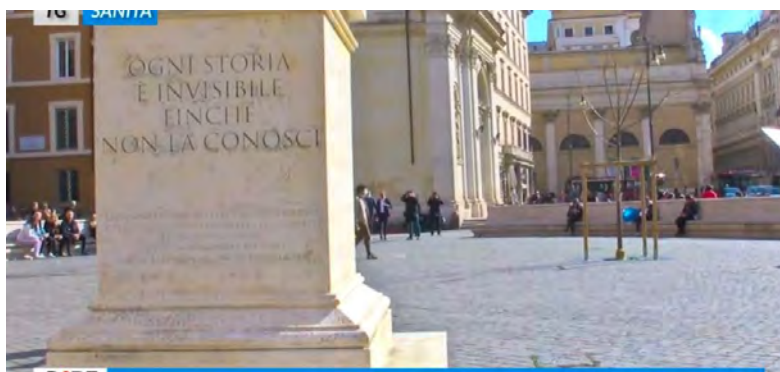
Nel corso del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”, tenutosi oggi a Roma presso la Camera dei deputati, è stata presentata la prima Alleanza italiana per i pazienti con psoriasi. Della coalizione fanno parte Apiafco, le società scientifiche SIDeMaST e Adoi e il laboratorio italiano sulle politiche sanitarie e sociali, Salutequità. Il primo obiettivo dell’alleanza è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano nazionale delle cronicità.





Tg Sanità, edizione del 7 marzo 2022

7 Marzo 2022



APIAFCO: “NASCE L’ALLEANZA ITALIANA PERSONE CON PSORIASI”

“I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate”. A farlo sapere Valeria Corazza, presidente dell’Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria- ha aggiunto Corazza- che anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate”. L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata la settimana scorsa a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno da titolo ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.





Tg Sanità, edizione del 7 marzo 2022

Palermoadmin-08/03/202208 marzo, #lottacontrolaviolenza: la campagna di sensibilizzazione della Asl di Viterbo

APIAFCO: "NASCE L'ALLEANZA ITALIANA PERSONE CON PSORIASI"

"I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate". A farlo sapere Valeria Corazza, presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). "Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria- ha aggiunto Corazza- che anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate". L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata la settimana scorsa a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno da titolo 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.





Tg Sanità, edizione del 7 marzo 2022

APIAFCO: "NASCE L'ALLEANZA ITALIANA PERSONE CON PSORIASI"

"I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate". A farlo sapere Valeria Corazza, presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). "Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria- ha aggiunto Corazza- che anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate". L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata la settimana scorsa a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno da titolo 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.





(VIDEO) L'edizione settimanale del TG Sanità: psoriasi, malattie rare e udito



– APIAFCO: NASCE L'ALLEANZA ITALIANA PERSONE CON PSORIASI “I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate”. A farlo sapere Valeria Corazza, presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria- ha aggiunto Corazza- che anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate”. L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata la settimana scorsa a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno da titolo 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'.





Tg Sanità, edizione del 7 marzo 2022



APIAFCO: “NASCE L’ALLEANZA ITALIANA PERSONE CON PSORIASI”

“I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate”. A farlo sapere Valeria Corazza, presidente dell’Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO).

“Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria- ha aggiunto Corazza- che anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate”.

L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata la settimana scorsa a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno da titolo ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.





Tg Sanità, edizione del 7 marzo 2022

HomePRIMO PIANOmarzo 7, 2022



APIAFCO: “NASCE L’ALLEANZA ITALIANA PERSONE CON PSORIASI”

“I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate”. A farlo sapere Valeria Corazza, presidente dell’Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). “Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria- ha aggiunto Corazza- che anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate”. L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria ‘Italian Health Policy Brief’ e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata la settimana scorsa a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno da titolo ‘Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti’.





Tg Sanità, edizione del 7 marzo 2022



PUBBLICATO DAadmin

7 Marzo, 2022
PRIMO PIANO

APIAFCO: "NASCE L'ALLEANZA ITALIANA PERSONE CON PSORIASI"

"I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate". A farlo sapere Valeria Corazza, presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO). "Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria- ha aggiunto Corazza- che anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate". L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria 'Italian Health Policy Brief' e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi presentata la settimana scorsa a Roma, alla Camera





Psoriasi, il bisogno non si nasconde



ByStefania Bortolotti

8 Marzo 2022

0

19



“I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi – dei quali 500mila gravi – hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia...

...che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – afferma Valeria Corazza, Presidente dell’Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO) – misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”. L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria “Italian Health Policy Brief” e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi – presentata nei giorni scorsi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell’Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, SALUTEQUITÀ. Nel corso dell’evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la “Call to Action: PSORIASI, IL BISOGNO NON SI NASCONDE”, documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. “Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano Nazionale delle Cronicità – sottolinea



Tonino Aceti, Presidente di Salutequità – un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l’ambizione dell’Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha osservato la Prof.ssa Ketty Peris, Presidente della SIDeMaST – non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione – ha proseguito la Presidente – che abbiamo deciso di aderire con convinzione all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”. “La psoriasi – ha ricordato il Dott. Francesco Cusano, Presidente dell’Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (ADOI) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione – ha sottolineato il clinico – è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su Linee Guida e Percorsi Diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale.

Aderendo alla Call to Action proposta dall’Alleanza Psoriasi, la Senatrice Paola Boldrini ha affermato che “Con l’istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l’onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l’azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC”. Parole riprese anche dall’On. Vito De Filippo, che ha confermato di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell’Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la Politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l’attenzione istituzionale su un tema così importante. L’auspicio è che si possano raggiungere assieme all’Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo, l’Onorevole Andrea Mandelli confermando che verrà da lui presentata un’interrogazione al Ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: “L’epidemia di COVID-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l’assetto della Sanità italiana. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l’appello avanzato da APIAFCO, e dall’Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l’obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l’impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia

08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con**



Psoriasi presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.

.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia

08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Roma
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia

08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia

08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"

1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato a Roma, alla Camera dei Deputati, il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Lazio

08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Roma
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato a Roma, alla Camera dei Deputati, il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Lazio

08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato a Roma, alla Camera dei Deputati, il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con**



Psoriasi presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Roma
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia

08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia

08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.





Presentato alla Camera dei Deputati il programma dell'"Alleanza italiana per le persone con Psoriasi"



1' di lettura

Vivere Italia
08/03/2022

- "I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi, dei quali 500mila gravi, hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l'accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria".

L'afferma **Valeria Corazza**, Presidente dell'Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (**APIAFCO**). "Misure che - aggiunge - anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l'impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche".

L'appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica



sanitaria Italian Health Policy Brief e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima **Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi** presentata ultimamente a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del convegno 'Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti'. L'Alleanza si prefigge l'obiettivo di sviluppare un'azione organica e duratura, sensibilizzando governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell'Alleanza Psoriasi le società scientifiche **SIDeMaST** e **ADOI** e il laboratorio italiano per l'analisi, l'innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, **Salutequità**. Nel corso dell'evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell'Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la 'Call to Action: Psoriasi, il bisogno non si nasconde', documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli.



ILMIRINO

LA FINESTRA SU MILANO

NEWS

Psoriasi, il bisogno non si nasconde



“I due milioni di persone che combattono ogni giorno con la psoriasi – dei quali 500mila gravi – hanno diritto a trovare un supporto adeguato per ottenere l’accesso a una diagnosi e a cure adeguate per una patologia...

...che genera grandi sofferenze e che comporta limitazioni nella vita quotidiana, con particolare riguardo verso le relazioni interpersonali. Sono urgenti nuove misure di politica sanitaria – afferma Valeria Corazza, Presidente dell’Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (APIAFCO) – misure che, anche a causa di una incomprensibile distrazione istituzionale, sono fin qui mancate e che ora occorre richiedere con l’impegno convergente della comunità scientifica, del mondo advocacy e delle organizzazioni civiche”. L’appello della presidente APIAFCO è stato raccolto e rilanciato dalla rivista di politica sanitaria “Italian Health Policy Brief” e, a questo scopo, grazie anche al contributo non condizionante di UCB Pharma, è nata la prima Alleanza Italiana per le persone con Psoriasi – presentata nei giorni scorsi a Roma, alla Camera dei Deputati, nel corso del

convegno “Psoriasi: cronicità e bisogni dei pazienti”. L’Alleanza si prefigge l’obiettivo di sviluppare un’azione organica e duratura, sensibilizzando Governo e istituzioni, per indirizzare le scelte di politica sanitaria verso una sempre maggiore disponibilità di soluzioni realmente efficaci e innovative, sia a livello organizzativo che terapeutico.

Fanno parte dell’Alleanza Psoriasi le società scientifiche SIDeMaST e ADOI e il laboratorio italiano per l’analisi, l’innovazione e il cambiamento delle politiche sanitarie e sociali, SALUTEQUITÀ. Nel corso dell’evento, alcuni parlamentari che hanno già condiviso le finalità dell’Alleanza hanno anche sottoscritto pubblicamente la “Call to Action: PSORIASI, IL BISOGNO NON SI NASCONDE”, documento sviluppato in cinque punti nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto e le relative azioni per conseguirli. “Il primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di ottenere l’inserimento della patologia, nelle sue diverse forme e manifestazioni, nel Piano Nazionale delle Cronicità – sottolinea Tonino Aceti, Presidente di Salutequità – un fatto che rappresenterebbe un prerequisito fondamentale per una celere ed organica presa in carico dei pazienti secondo procedure omogenee e consolidate, oltre che in linea con la necessità di garantire un’assistenza multidisciplinare ove necessario”. Proprio in relazione al Piano Nazionale delle Cronicità, l’ambizione dell’Alleanza Psoriasi è quella di favorire, fin da subito, la formazione di un quadro chiaro della presa in carico delle persone con psoriasi, anche stimolando la presentazione di interrogazioni parlamentari per conoscere l’orientamento del Governo.

“Oggi noi clinici disponiamo di strumenti e terapie che, grazie all’innovazione, consentono di contrastare la psoriasi con positivi livelli di risposta fino a pochi anni fa impensabili – ha osservato la Prof.ssa Ketty Peris, Presidente della SIDeMaST – non è accettabile che una così importante maggior potenzialità terapeutica possa essere in buona parte compromessa da carenze organizzative e gestionali il cui superamento sarebbe possibile dando seguito alle sollecitazioni che provengono sia dai pazienti che dalla comunità scientifica. E’ anche per questa ragione – ha proseguito la Presidente – che abbiamo deciso di aderire con convinzione all’Alleanza e di promuovere il riconoscimento del valore di soluzioni terapeutiche innovative, capaci di elevare lo standard del trattamento e di raggiungere più efficaci outcome clinici”. “La psoriasi – ha ricordato il Dott. Francesco Cusano, Presidente dell’Associazione Dermatologi Ospedalieri Italiani (ADOI) – è una malattia infiammatoria cronica della pelle, dalla quale purtroppo non è possibile guarire definitivamente e che, pertanto, deve essere controllata con i migliori mezzi a livello terapeutico ma anche con adeguati sistemi organizzativi. Proprio per questa ragione – ha sottolineato il clinico – è necessario che il nostro sistema sanitario si doti con urgenza di uno approccio organizzativo-gestionale che, oltre alle logiche proprie della cronicità, si basi anche su Linee Guida e Percorsi Diagnostico-terapeutici aggiornati e specificamente calati sulle singole realtà, in una visione generale che preveda comunque una diffusione omogenea dei requisiti assistenziali sull’intero territorio nazionale.

Aderendo alla Call to Action proposta dall’Alleanza Psoriasi, la Senatrice Paola Boldrini ha affermato che “Con l’istituzione di un intergruppo parlamentare sulla cronicità, che ho l’onore di presiedere, abbiamo inteso innanzitutto rafforzare l’azione politica del Parlamento che ha il dovere di ascoltare le istanze e i bisogni di salute dei cittadini/pazienti affetti da psoriasi. A completamento del ciclo di audizioni che abbiamo esperito, mi auguro di poter presto elaborare un documento finale che possa stimolare il Governo ed il Parlamento a valutare in tempi brevi un aggiornamento del PNC”. Parole riprese anche dall’On. Vito De Filippo, che ha confermato di “accogliere con particolare interesse la costituzione dell’Alleanza per le persone con psoriasi perché ritengo che sia solo attraverso la

collaborazione attiva tra Pazienti e Società Scientifiche, cui la Politica deve dare ascolto, che si possa riuscire a sollevare in modo decisivo l'attenzione istituzionale su un tema così importante. L'auspicio è che si possano raggiungere assieme all'Alleanza Psoriasi le irrinunciabili risposte di politica sanitaria per garantire alle persone con psoriasi una gestione, da parte del Sistema Sanitario Nazionale, che finalmente tenga in debito conto la natura cronica della patologia”.

Da ultimo, l'Onorevole Andrea Mandelli confermando che verrà da lui presentata un'interrogazione al Ministro della Salute in aggiunta alla mozione già presentata sul tema, ha dichiarato: “L'epidemia di COVID-19, con la sua drammatica complessità, lascia in eredità al Paese irrinunciabili sfide. Su tutte, quella di ripensare l'assetto della Sanità italiana. È per questa ragione che raccolgo con convinzione l'appello avanzato da APIAFCO, e dall'Alleanza che ha promosso, a lavorare insieme con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione sulla psoriasi e le malattie dermatologiche, sia in ambito politico sia istituzionale. Patologie drammaticamente sottovalutate come la psoriasi meritano un approccio diverso e nuovo che ne consideri gli aspetti legati alla cronicità, le ricadute sulla sfera sociale, l'impatto sulla qualità della vita delle persone. Per questo chiederò che la mozione sul tema, a mia prima firma, venga calendarizzata al più presto dalla Camera”.



Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



Mercoledì 9 Marzo 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action.





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

9 Marzo 2022 - 16:08

<https://www.cronacadisicilia.it>

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

09 Marzo 2022



Video News Typography

- Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action.





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



Mercoledì 9 Marzo 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action.





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



Adn Kronos Mercoledì 9 Marzo 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

ITALIA SERA

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia' Giornalisti & Poligrafici Associati Soc. Coop.

Via Gustavo Bianchi 11, 00153, Roma P.IVA 04783011002

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n°250/1990 e successive modifiche e integrazioni.





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 9 Marzo 2022, 17:23

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del

futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

- Ultimo aggiornamento
10/03/2022 7:00 am

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



Di
redazione

-

9 Marzo 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

- Salute

Di
redazione

-

9 Marzo 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

09 Mar 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



DiAdnkronos

10 Marzo 2022



(Adnkronos) – Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action.





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022

- Salute

Di
redazione

-

10 Marzo 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'





Salus Tv n. 10 del 9 marzo 2022



Video

>

Mercoledì 9 Marzo 2022

Sanofi, a Roma 'monumento invisibile' per aumentare consapevolezza sulle malattie rare. Presentata l'Alleanza italiana psoriasi: Apiafco, Adoi, SIDeMaST e Salutequità lanciano call to action. Un polo del futuro per il cuore dei pazienti, nascerà al Gemelli di Roma. Appello oncologi ad Aifa, 'rivalutare il no a farmaco contro il cancro del pancreas'. Il paziente, 'pillola non è chemioterapia'

© RIPRODUZIONE RISERVATA Potrebbe interessarti anche LITE FAMILIARE Lando Buzzanca, l'amara confessione del figlio contro la compagna Francesca Della Valle: «Lui non mi riconosce e io non mi fido di lei» PRIMO PIANO Ucraina-Russia, la firma di Putin e il 'giallo' dell'orologio - Video ANSIA A MONACO Charlène, il principe Alberto dà notizie sulle condizioni di salute della moglie: come sta la principessa Chiara Ferragni e Fedez, lei vola a New York e si trasforma in Catwoman e lui fa il baby sitter a Milano VIDEO Covid oggi Italia, report Iss: continua calo Rt e incidenza VIDEO Sofia Goggia e la medaglia di "argento vivo" - Video
Pagina successiva



Radio e TV



Psoriasi

CRONICITÀ E BISOGNI DEI PAZIENTI

PRESENTAZIONE ALLEANZA ITALIANA PER LE PERSONE CON PSORIASI

TG SANITÀ

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE





